



## Verbale

# Consiglio comunale del 17 dicembre 2018 Seconda sessione ordinaria

In conformità all'art. 51 LOC il Consiglio comunale è convocato per la seconda sessione ordinaria con le seguenti

### TRATTANDE

1. Approvazione verbale della seduta dell'8 ottobre 2018;
2. Dimissioni Consiglieria comunale Signora Alliata Darica;
3. Dimissioni Consigliere comunale Signor Pereira Mestre Ricardo;
4. Investitura della nuova Consiglieria Comunale Signora Brenni Tonella Raffaella in sostituzione del Consigliere Signor Bordogna Massimiliano;
5. Investitura del nuovo Consigliere Comunale Signor Stanga Giacomo in sostituzione del Consigliere Signor Ferrari Mario;
6. Eventuali aggiornamenti Commissioni Permanenti e Commissione ad hoc mozione "Futuro del Centro giovani del Comune di Mendrisio - una decisione da ponderare con attenzione";
7. **MM N. 67 /2018**  
Richiesta di un credito quadro 2018-2022 per la realizzazione di Zone 30 e Zone incontro nei diversi Quartieri di Mendrisio;
8. **MM N. 73 /2018**  
Bilanci preventivi 2019 Amministrazione comunale e Fondazione Don Giorgio Bernasconi;
9. **MM N. 74 /2018**  
Bilanci Preventivi 2019 AIM Sezioni Elettricità – Acqua potabile – Gas;
10. **MM N. 75 /2018**  
Messaggio accompagnante 4 domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio;
11. **MM N. 76 /2018**  
Designazione nuovo delegato della Città di Mendrisio in seno alla Fondazione Casa Girotondo di Novazzano;
12. **MM N. 78 /2018 con la clausola dell'urgenza**  
Iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino";

13. **MM N. 81 /2018 con la clausola dell'urgenza**

Iniziativa legislativa dei Comuni "per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale";

14. Interpellanze e mozioni.

Sono scusate le assenze dei Consiglieri comunali Alliota Darica, Hoehle Dominik, Manzocchi Gabriele, Pereira Mestre Ricardo e Pusterla Gianluca.

1.	ALBERTALLI Benjamin	28.	GEHRING AMATO Françoise
2.	ALLIO Alessio	29.	GHISLETTA Andrea
3.	AOSTALLI Manuel	30.	KOPKIN Vedat
4.	BATTAGLIA-RICHI Evelyne	31.	LUISONI Francesca
5.	BERETTA PICCOLI Luca	32.	MERONI Monica
6.	BIANCHI Grazia	33.	NAVA Giancarlo
7.	BIANCHI Marcella	34.	PADLINA Gianluca
8.	BIANCHI Orio	35.	PESTELACCI Luca
9.	BORDOGNA Niccolò	36.	PFISTER Filippo
10.	BOSSHARD Vera	37.	POLO Alessandro
11.	CALDERARI Tiziano	38.	POLONI Giovanni
12.	CANONICA Claudio	39.	POMA Fabrizio
13.	CARRARA Andrea	40.	PONTI Gabriele
14.	CARRARA Daniela	41.	REZZONICO Nicola
15.	CARRI Andrea	42.	ROBBIANI Massimiliano
16.	CERÈ Emiliana	43.	ROSSI Davide
17.	CERUTTI Massimo	44.	ROSSI Matteo
18.	COMMENT Florian	45.	RUSCA Gualtiero
19.	CONCONI Alberto	46.	RUSCONI Lorenzo
20.	CRIMALDI Vincenzo	47.	SISINI Cesare
21.	CRIVELLI BARELLA Claudia	48.	STANGA Daniele
22.	CROCI Andrea	49.	STEPHANI Andrea
23.	FITAS Davina	50.	SUTTER Nadir
24.	FOLETTI Flavio	51.	TELA Alessandra
25.	FONTANA Tiziano	52.	TRENTO Fiorenza
26.	FOSSATI Renzo	53.	VALTULINI Patrick
27.	FRAPOLLI Stelio		

Eseguito l'appello nominale e costatata la presenza di N 53. Consiglieri all'inizio della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## **I. TRATTANDA**

### **Approvazione verbale della seduta dell'8 ottobre 2018**

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione l'approvazione del verbale inerente la seduta dell'8 ottobre 2018, **che è approvato con 51 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente l'approvazione del verbale della precedente seduta del Consiglio comunale.

## **II. TRATTANDA**

### **Dimissioni Consigliera Comunale Signora Alliata Darica**

Il Presidente richiama la lettera di dimissioni dalla carica di Consigliera comunale della Signora Alliata Darica, nonché il preavviso favorevole dato alla stessa dalla Commissione delle Petizioni.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette in votazione le dimissioni della Consigliera comunale Signora Alliata Darica, **che sono accolte con 53 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente le dimissioni della Consigliera comunale Signora Alliata Darica.

## **III. TRATTANDA**

### **Dimissioni Consigliere Comunale Signor Pereira Mestre Ricardo**

Il Presidente richiama la lettera di dimissioni dalla carica di Consigliere comunale del Signor Pereira Mestre Ricardo, nonché il preavviso favorevole dato alla stessa dalla Commissione delle Petizioni.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette in votazione le dimissioni del Consigliere comunale Signor Pereira Mestre Ricardo, **che sono accolte con 53 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente le dimissioni del Consigliere comunale Signor Pereira Mestre Ricardo.

## **IV. TRATTANDA**

### **Investitura della nuova Consigliera Comunale Signora Brenni Tonella Raffaella in sostituzione del Consigliere Signor Bordogna Massimiliano**

Il Presidente passa all'investitura della nuova Consigliera Signora Brenni Tonella Raffaella.

In base alla Legge sull'esercizio dei diritti politici, il Presidente invita la Signora Brenni Tonella Raffaella a dare lettura della sua dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi.

La Signora Brenni Tonella Raffaella legge la sua dichiarazione di fedeltà, la quale è accolta con un applauso dal Consiglio comunale.

Il numero dei Consiglieri è ora asceso a 54.

#### **V. TRATTANDA**

##### **Investitura del nuovo Consigliere Comunale Signor Stanga Giacomo in sostituzione del Consigliere Signor Ferrari Mario**

Il Presidente passa all'investitura del nuovo Consigliere Signor Stanga Giacomo.

In base alla Legge sull'esercizio dei diritti politici, il Presidente invita il Signor Stanga Giacomo a dare lettura della sua dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi.

Il Signor Stanga Giacomo legge la sua dichiarazione di fedeltà, la quale è accolta con un applauso dal Consiglio comunale.

Il numero dei Consiglieri è ora asceso a 55.

#### **VI. TRATTANDA**

##### **Eventuali aggiornamenti Commissioni Permanenti e Commissione ad hoc mozione "Futuro del Centro giovani del Comune di Mendrisio - una decisione da ponderare con attenzione"**

Il Presidente chiede se vi sono aggiornamenti riguardanti le Commissioni permanenti e la Commissione ad hoc mozione "Futuro del Centro giovani del Comune di Mendrisio - una decisione da ponderare con attenzione".

Il Consigliere Poloni Giovanni, per il Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali Radicali, propone di sostituire il dimissionario Consigliere Pereira Mestre Ricardo nella Commissione ad hoc mozione "Futuro del Centro giovani del Comune di Mendrisio - Una decisione da ponderare con attenzione" con la signora Brenni Tonella Raffaella.

Il Consigliere Padlina Gianluca, per il Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani, propone sé stesso in sostituzione della Consiglieria Luisoni Francesca nella Commissione della Pianificazione.

<b>Commissione della Gestione</b>	AOSTALLI Manuel	BATTAGLIA RICHI Evelyne
	CERUTTI Massimo	CRIVELLI BARELLA Claudia
	FRAPOLLI Stelio	GEHRING AMATO Françoise
	PADLINA Gianluca	POLONI Giovanni
	PONTI Gabriele	ROBBIANI Massimiliano
	ROSSI Davide	

<b>Commissione delle Opere Pubbliche</b>	ALBERTALLI Benjamin	CARRARA Andrea
	CRIMALDI Vincenzo	CROCI Andrea
	FOLETTI Flavio	POLO Alessandro
	PUSTERLA Gianluca	REZZONICO Nicola
	RUSCONI Lorenzo	STANGA Daniele
	STEPHANI Andrea	

<b>Commissione delle Petizioni</b>	ALLIO Alessio	BORDOGNA Niccolò
	CARRARA Daniela	COMMENT Florian
	CONCONI Alberto	FITAS Davina
	MERONI Monica	NAVA Giancarlo
	PFISTER Filippo	POMA Fabrizio
	TRENTO Fiorenza	

<b>Commissione della Pianificazione</b>	BIANCHI Grazia	BIANCHI Marcella
	BOSSHARD Vera	CARRI Andrea
	COMMENT Florian	FONTANA Tiziano
	PADLINA Gianluca	PESTELACCI Luca
	SISINI Cesare	SUTTER Nadir
	VALTULINI Patrick	

<b>Commissione ad hoc mozione "Futuro del Centro giovani del Comune di Mendrisio - Una decisione da ponderare con attenzione"</b>	ALLIO Alessio	BORDOGNA Niccolò
	BOSSHARD Vera	FOLETTI Flavio
	KOPKIN Vedat	PADLINA Gianluca
	BRENNI TONELLA Raffaella	PESTELACCI Luca
	STANGA Daniele	STEPHANI Andrea
	TRENTO Fiorenza	

Le proposte dei Gruppi Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali Radicali e Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani sono accolte tacitamente.

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione riguardante l'approvazione dell'aggiornamento della Commissione della Pianificazione e della Commissione ad hoc mozione "Futuro del Centro giovani del Comune di Mendrisio - Una decisione da ponderare con attenzione"

## **VII. TRATTANDA**

### **Richiesta di un credito quadro 2018-2022 per la realizzazione di Zone 30 e Zone incontro nei diversi Quartieri di Mendrisio**

Il Presidente richiama il MM N. 67 /2018 e il rapporto delle Commissioni:

- delle Opere Pubbliche che ne raccomanda l'accettazione.
- della Gestione che ne raccomanda l'accettazione con una proposta di emendamento per la modifica dei punti 1 e 4 del dispositivo di risoluzione e l'inserimento di un nuovo punto 2.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Robbiani Massimiliano.

#### **Consigliere Robbiani Massimiliano:**

Non nascondo la mia antipatia per le zone di limitazione della velocità a 30 km/h che sembrano essere diventate la soluzione perfetta per risolvere i problemi del traffico nei centri dei nostri Quartieri. Personalmente sono convinto che si possano trovare altre soluzioni, ma quella proposta in questo Messaggio Municipale è una volontà praticamente popolare. Sono, infatti, tutte le Commissioni di tutti i Quartieri ad aver chiesto, sostenuto e ispirato l'introduzione della limitazione a 30 km/h della velocità. Al Municipio va dato atto di aver approfondito la questione in ogni suo aspetto. Non da ultimo vanno tenuti in considerazione le disposizioni e gli indirizzi della politica cantonale e federale in questo senso. Gli auspici dei nostri cittadini vanno rispettati e il Gruppo Lega/UDC, quindi, appoggia questo Messaggio Municipale, sostenendo anche tutte le considerazioni e gli emendamenti contenuti nel rapporto della Commissione della Gestione. In particolare, vanno stralciate le zone che oggettivamente non necessitano di una simile restrizione, così come, invece, ne vanno considerate altre, secondo quanto elencato nel rapporto. Ovviamente ad avere la priorità realizzativa devono essere le zone sensibili, nei pressi dell'ospedale, delle case anziani, delle scuole, anche dei centri in cui vi sono molti pedoni. Ciò dovrà avvenire con una tempistica veloce ed evitando eccessivi disagi lungo i tratti di strada interessati dai lavori, visto il grande carico di traffico che sopporta il nostro Comune. Con il mio intervento porto, quindi, l'adesione del mio Gruppo al Messaggio Municipale N. 67 /2018 per la richiesta di un credito quadro 2018-2022 per la realizzazione di Zone 30 e Zone incontro nei diversi Quartieri di Mendrisio, con l'invito al Consiglio comunale ad approvare gli emendamenti proposti dalla Commissione della Gestione.(trascrizione del testo originale)

#### **Consigliere Polo Alessandro:**

Spiega come si tratti di un Messaggio Municipale molto sentito nei Quartieri e che li tocca in sostanza tutti. È stata data priorità ai nuclei e ai comparti scolastici. Sono stati informati che dopo di questo seguiranno altri, ma meno prioritari. Alcuni di questi comparti sono stati già in parte avviati (ad esempio l'anello di San Martino) e laddove la richiesta di credito è alta sono necessarie delle importanti modifiche strutturali. In questo Messaggio Municipale non è mai stato affrontato il tema delle zone 20, poiché spetta ai singoli progettisti definire dove si potrebbe introdurre questa misura che tocca soprattutto i nuclei storici. La Commissione delle Opere Pubbliche ritiene che non sia stata presa in considerazione la zona di Via Lavizzari e Largo Soldini (dalla rotonda della Migros fino al nuovo centro culturale): lì vi sono due importanti strutture (il Centro culturale e Piazza del Ponte) e reputano auspicabile la creazione di una zona 30. Segnala un problema su Via Monte Generoso in cui vi sono 100 – 150 metri senza una zona 30 definita (da via Crou al nucleo di Salorino). Rileva inoltre che vi è da modificare il termine di utilizzo del credito al punto 4 (anno 2022). Le questioni finanziarie sono state esaminate dalla Commissione della Gestione che ha elaborato il proprio rapporto. Invita in futuro, in caso si presentasse

nuovamente una situazione simile, a volersi meglio coordinare con le altre Commissioni. Porta l'adesione unanime della Commissione delle Opere Pubbliche.

### **Consigliera Gehring Amato Françoise:**

La Commissione della Gestione ha rivoltato il Messaggio Municipale come un calzino. Messaggio che, per la verità, ci è parso abbastanza debole per come è stato impostato. La Commissione della Gestione ha svolto un lavoro molto approfondito, consultando una corposa documentazione, elencata a pagina 4 del rapporto allestito in modo certosino dal collega Gianluca Padlina, che ringrazio. Abbiamo discusso in lungo e in largo e, inevitabilmente, sul tappeto sono emerse criticità che vanno oltre le zone di intervento elencate nel Messaggio originale. Negli emendamenti sono state in particolare inserite due zone molto sensibili, a mente dei Commissari e delle Commissarie: Ligornetto in via Mastri Ligornettesi (sede scolastica e posta) e Via Gismonda (nel nucleo di Mendrisio). Per queste due zone è stato inserito un credito di progettazione. L'intervento in Villa Foresta è stato temporaneamente sospeso a favore dei due appena menzionati. Una sospensione frutto comunque di una verifica sul terreno. Ho votato il Messaggio Municipale con riserva, pur condividendo i lunghi lavori commissionali di approfondimento, perché sul principio Insieme a sinistra non è solo favorevole alle zone 30 – e ricordo che già nel 2008 Insieme a sinistra aveva inoltrato un'interpellanza in tal senso - ma sostiene anche le zone 20 o zone incontro, in base a cui il pedone ha la precedenza e può attraversare la carreggiata ovunque. Sulle zone 30 e sulle zone 20 interverranno i colleghi Andrea Ghisletta e Gualtiero Rusca. Le zone 30 e le zone 20 sono importanti strumenti che permettono di abbassare la velocità nei dintorni delle scuole, delle zone sensibili e di migliorare la sicurezza dei pedoni. Anche questo è qualità della vita. Mi allaccio qui alla situazione problematica in Via Lanz, peraltro al centro di una petizione di cittadini residenti: sebbene vi sia l'indicazione della zona 30, le misure di moderazione del traffico andrebbero rafforzate, anche perché purtroppo questo percorso è ormai scelto da numerosi conducenti che desiderano evitare il nuovo anello stradale. Nel suo complesso il lavoro svolto in Commissione è andato molto oltre un ragionevole compromesso, inserendo due nuove zone particolarmente sensibili. Da parte mia la riserva è sciolta.(trascrizione del testo originale)

### **Consigliere Cerutti Massimo:**

In riferimento al Messaggio Municipale in oggetto, ecco a tutti voi il primo cambiamento, promesso dal nostro Sindaco e dal mio Partito, su uno dei tanti progetti da noi proposto nel nostro programma elettorale. Concordo pienamente nei dettagli che la Commissione della Gestione ha analizzato per la concessione di CHF 854'500.- e di CHF 47'000.- per un totale di CHF 901'500.- in qualità di credito quadro per la realizzazione di zone 30 con emendamento. Se da un lato mi rallegro che siano stati inseriti, con la proposta di emendamento, un importo di CHF 47'000.- per il Quartiere Ligornetto – (comparto scuole e posta), Viale alle Cantine, Via Gismonda e Via Turconi per Mendrisio, dall'altro l'azzeramento di Viale Villa Foresta auspico sia solo un fattore temporaneo. In effetti nel Messaggio Municipale originale previsto in priorità 3 pari ad un importo di CHF 30'000.-, verrà sicuramente ripreso dal nostro Municipio e dal nostro Sindaco in una prossima fase di progettazione entro il 2024, senza attendere gli sviluppi dell'area svago e prossimità Corteglia/Castello, non direttamente interessati con lo stesso, essendo sedimi appartenenti ad un altro Comune. Pure tenendo conto che Viale Villa Foresta dispone di un marciapiede, di un passaggio pedonale e di scale in alcuni punti non disponiamo di nessuna striscia pedonale per attraversare da un lato all'altro della strada, come ad esempio per accedere a Via Nizzola. Personalmente conosco e vivo nella zona in oggetto da oltre 45 anni dove oggi il traffico è notevolmente aumentato e l'intersezione di 2 autoveicoli in alcuni punti è molto difficoltosa, soprattutto con l'aggiunta di biciclette o motorini. Viaggio in tutta la Svizzera e vedo come le zone residenziali oggi siano portate a una velocità di 30 km l'ora. Appoggerò il Messaggio Municipale con gli emendamenti nell'ottica dei

punti sopracitati e nell'auspicio che un giorno venga realizzato un traffico moderato e in rispetto alla popolazione non solo residente ma anche dei visitatori che passeggiano in questo Quartiere di Mendrisio. Termino augurando a tutti voi presenti un Felice Natale e un Prospero anno 2019. (trascrizione del testo originale)

#### **Consigliera Crivella Barella Claudia:**

Le zone 30 sono un regalo per la popolazione: permettono di vivere la nostra Città da protagonisti, riappropriandoci delle strade e ridonandoci il piacere di muoverci a piedi. Abbiamo dunque firmato con riserva perché non capiamo i tentennamenti e le perplessità nel voler stralciare Villa Foresta, quasi fosse una zona di minor conto rispetto ad altre: si è parlato in Commissione di penalizzare gli automobilisti residenti con questa misura, ma a mio modo di vedere è esattamente il contrario: una zona 30 è un dono, non una punizione. Il quartiere di Villa Foresta è molto frequentato da chi percorre l'area di svago di prossimità Corteglia Castello, che il DT ha inserito nel Piano Direttore nella scheda R9 "Svago di prossimità". E' inoltre sede degli scout e di molte famiglie con bambini. Sciogliamo la riserva approvando il rapporto in spirito di collaborazione e faticosa ma necessaria concordanza, ma non l'emendamento che chiede di stralciare Villa Foresta e nel caso dovesse essere accolto auspichiamo un nuovo Messaggio Municipale al più presto per inserire Villa Foresta in un progetto di zona 30, se non 20. Le strade cittadine, ovunque, ma in modo particolare nelle zone particolarmente popolate, dovrebbero, infatti, appartenere prima di tutto ai pedoni perché tutti noi, prima ancora di essere automobilisti, motociclisti o ciclisti, siamo infatti pedoni, e questo è un fatto che accomuna qualsiasi età e qualsiasi fascia sociale. Voteremo quindi il credito, aspettando al più presto e con fiducia nuove zone da inserire nella zona 30 e zona 20. (trascrizione del testo originale)

#### **Consigliere Ghisletta Andrea:**

Con questo intervento porto l'adesione del Gruppo di Insieme a Sinistra al Messaggio Municipale N. 67 /2018. Voteremo anche i quattro emendamenti proposti nel rapporto della Commissione della Gestione, come anticipato dalla collega Françoise Gehring. Per noi l'istituzione di zone 30 e di zone d'incontro nei Quartieri cittadini va sostenuta con forza. Il ripensamento della struttura stradale dei Quartieri, con un'accurata selezione degli spazi adibiti al transito e degli spazi in cui il traffico deve dare precedenza alla qualità di vita, è secondo noi importante e indispensabile per una città moderna. Esso permette di restituire superficie, sicurezza e tranquillità alla cittadinanza e alla mobilità lenta. In questo senso riteniamo che ci sia "urgenza di rallentare". Alcune delle misure citate del Messaggio Municipale sono attese da tempo dai cittadini e le cittadine e non meritano di attendere ancora a lungo. Penso ad esempio alle misure previste nel mio Quartiere, Genestrerio, in Via al Pero, Via Colombera e Via Campagnola, che sono richieste dalla popolazione anche per la presenza di una scuola dell'infanzia e che il piano che stiamo votando mette giustamente a priorità 1. Particolarmente importante è per noi anche l'elaborazione dell'adattamento di velocità in Via Turconi, zona che diventerà viepiù centrale per Mendrisio con lo sviluppo dell'ospedale, dell'Accademia e la presenza delle scuole comunali. In questo caso, Insieme a Sinistra chiede il coraggio di istituire una zona d'incontro. Nell'approvazione del Messaggio Municipale, Insieme a Sinistra auspica infine che – oltre all'attenta attuazione delle misure proposte –, il Municipio continui la ricerca degli spazi in cui la qualità di vita può essere valorizzata tramite soluzioni di adeguamento della velocità del traffico. Come accennato nei rapporti commissionali questi spazi sono certamente presenti. Lo sviluppo di questa ricerca deve avvenire anche alla luce del label di "Cittàslow", certificazione che ha visto Mendrisio avere un ruolo da precursore in Svizzera e che, come noto, è sottoposta a una regolare verifica dei progressi effettuati ogni cinque anni. Grazie per l'attenzione. (trascrizione del testo originale)

### **Consigliere Rusca Gualtiero:**

Quale unico rappresentante del Quartiere di Meride, intervengo nel merito a sostegno di una proposta avanzata da tempo dalla Commissione di Quartiere, ossia di creare una zona d'incontro e non una zona 30 nel nucleo di Meride. Tale richiesta si giustifica dal fatto che le abitazioni sono costruite a filo sulla strada e il loro accesso dà direttamente sul manto stradale senza rientranza alcuna. Così è pure l'entrata/uscita del nuovo Museo dei fossili del monte San Giorgio che risulta essere pericolosa per l'afflusso di famiglie con bambini (più volte segnalato dalla Commissione di Quartiere). È inoltre presente la sede della scuola dell'infanzia e pure la piazzetta e la chiesa di San Rocco danno sulla strada di attraversamento. Malgrado la limitatezza del calibro stradale alcuni veicoli transitano ad una velocità poco adeguata. Il passaggio contemporaneo di pedoni (anziani e bambini in particolare) e veicoli risulta poco agevole. Nel Messaggio Municipale si accenna già alla possibilità di introdurre una zona d'incontro nella parte del nucleo, invito pertanto il Municipio a dar seguito a questa possibilità per soddisfare la richiesta della popolazione e della Commissione di Quartiere.(trascrizione del testo originale)

### **Consigliere Padlina Gianluca:**

Intervengo sul Messaggio Municipale N. 67 /2018 relativo alla richiesta di credito quadro per la realizzazione di Zone 30 e Zone di incontro nei diversi Quartieri di Mendrisio, con il quale il lodevole Municipio ha richiesto la concessione di un credito quadro di complessivi CHF 1'250'000.- per il periodo 2018-2022. Il Messaggio Municipale prevedeva di destinare l'importo in questione alla realizzazione di 15 diversi progetti di moderazione del traffico suddivisi sul territorio dell'intera città di Mendrisio. Come sicuramente ricorderete, e come avevo avuto modo di spiegare nel corso dell'ultima seduta di questo nostro Consiglio comunale, la Commissione della Gestione aveva deciso di approfondire il contenuto del Messaggio Municipale, partendo da una serie di considerazioni e valutazioni espresse al momento dell'esame del Messaggio Municipale N. 62 /2018 relativo al credito per l'ampliamento dell'autosilo pubblico dell'Ospedale Beata Vergine di Mendrisio e al credito per la realizzazione della nuova rampa d'accesso che, nelle intenzioni dovrebbe essere il presupposto per una riqualifica dell'intero comparto e per un'eventuale nuovo disciplinamento della viabilità all'interno dello stesso. Come avete potuto apprendere dal rapporto della Commissione della Gestione, di cui il sottoscritto è l'estensore, la Commissione ha esaminato nel dettaglio i singoli progetti di moderazione del traffico ed è giunta a formulare alcune proposte di emendamento. Prima di arrivare al merito e alle motivazioni che stanno alla base di queste proposte, è doveroso sottolineare che il tema relativo agli interventi di moderazione del traffico è indubbiamente importante e sentito da parte della popolazione. Se da un lato è quindi importante che le Autorità comunali si chinino sulle richieste che giungono dalla cittadinanza o dalle Commissioni di Quartiere, è importante evidenziare che il fatto che determinati interventi di moderazione del traffico siano auspicati da parte della popolazione non è di per sé ancora sufficiente per poterne giustificare l'effettiva realizzazione. Questo perché è necessario che siano realizzate tutta una serie di ulteriori condizioni, di natura tecnica e giuridica, di cui ho avuto modo di dare conto in maniera precisa e dettagliata nel rapporto commissionale, con l'indicazione di alcuni riferimenti per chi fosse interessato a procedere ad approfondire nel dettaglio la materia. In linea generale è importante evidenziare che i limiti di velocità sono stabiliti a livello federale e che per ammettere una loro ulteriore limitazione è necessario che sia rispettato il principio della proporzionalità, cosa che è in particolare data nei pressi di istituti scolastici o altri edifici frequentati da utenti che necessitano di una protezione speciale non altrimenti conseguibile, come pure nel caso in cui si sia constatata la presenza di pericoli specifici. Da ultimo ma, evidentemente, non per ultimo è poi necessario che l'ente pubblico tenga debitamente in considerazione i costi – comunque importanti – che questo genere di interventi sono suscettibili di generare, nell'ottica di un utilizzo parsimonioso dei fondi a disposizione, che sappiamo tutti essere comunque limitati. Ciò posto, dei 15 interventi proposti, la Commissione ha ritenuto di preavvisarli tutti

favorevolmente ad eccezione (per lo meno per la maggioranza dei membri) di quello previsto lungo via Villa Foresta, concedendo nel contempo un credito di progettazione per approfondire la possibilità di intervenire in due ulteriori comparti, segnatamente presso il comparto scolastico di Ligornetto e su via Gismonda a Mendrisio. Dal punto di vista tecnico si è poi ritenuto di aumentare a CHF 190'000.- il credito per la realizzazione della moderazione per il comparto scuole di Arzo, adeguando l'importo alle indicazioni contenute nel Messaggio Municipale N. 70 /2018 e, inoltre di trasformare il credito di realizzazione in credito di progettazione per gli interventi in via Turconi e lungo il Viale alle Cantine, ritenuto che, per questi due ultimi comparti, la documentazione presente agli atti necessita di essere ancora completata. Per intenderci, con riferimento alla tabella presente a pag. 13 del Messaggio Municipale, si tratta dei due comparti nei quali alla voce "preventivo indicativo" era indicata la dicitura "da allestire". Sia come sia, l'indicazione chiara è quella per cui, per i progetti più maturi il Municipio possa ora procedere con i prossimi passi formali in vista della loro realizzazione e, parallelamente, che per quelli per i quali sono necessari degli approfondimenti a livello progettuale, che gli stessi possano essere effettuati. Rinviando per il resto dei dettagli al rapporto in vostro possesso, porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale N. 67 /2018, con gli emendamenti contenuti nel rapporto della Commissione della Gestione. Per Villa Foresta nel rapporto è stato spiegato quali sono le valutazioni alla base della proposta e per quanto riguarda lo studio dell'area svago nel comparto Corteglia – Castello è significativo indicare che dal sondaggio esperito unicamente il 9% degli intervistati aveva manifestato la necessità di una moderazione del traffico, mentre invece era stato espresso il desiderio di avere infrastrutture per lo sport e il tempo libero. A mio giudizio dovrebbero avere per il momento la priorità. Porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale con gli emendamenti contenuti nel rapporto della Commissione della Gestione, formulando l'invito a tutti voi gentili Colleghe e egregi Colleghi a voler aderire al dispositivo di risoluzione proposto, in particolare con la correzione del periodo fino al 2022. (trascrizione del testo originale)

**Consigliere Comment Florian:**

Informa di astenersi dalla votazione poiché lavora per lo studio d'ingegneria che ha collaborato con la progettazione delle zone 30 km/h.

**Municipale Caverzasio Daniele:**

Interviene affermando che si tratta di un Messaggio Municipale fermo da un po' di tempo. Gli spiace smorzare l'enfasi elettorale del Consigliere Cerutti Massimo poiché questo documento viene da lontano: infatti chi ha esaminato il dossier è a conoscenza del fatto che ha impiegato qualche anno per giungere sui banchi del Legislativo. Si tratta di una volontà popolare e un'esigenza anche dovuta all'aumento del traffico. Siamo a conoscenza del fatto che Mendrisio e il Mendrisiotto sono molto colpiti da questa situazione. Ringrazia per gli approfondimenti e soprattutto per le suggestioni. E' chiaro che togliendo Villa Foresta, di fondo si va a modificare una priorità e di conseguenza è difficile che si effettuerà subito, quantomeno prima del 2022, anno di scadenza di questo credito quadro. Ritiene che si debba essere pragmatici e rendersi conto della realtà attuale, votando questo emendamento per quanto riguarda una possibile implementazione della zona 30 in Villa Foresta. Segnala, per quanto riguarda le zone di incontro citate questa sera, che sono sicuramente interessanti: quella inerente il Quartiere di Meride è già sul tavolo e la si pensa in un'ottica temporale più breve e afferma che le richieste delle Commissioni di Quartiere saranno approfondite. Riferisce anche sulla zona di incontro in Via Turconi: indica che l'emendamento prevede un credito per la sua progettazione e che quindi si approfondirà anche questo tema. Un altro aspetto che sicuramente andrà affrontato nei prossimi anni è la parte di Via Lavizzari (dalla rotonda vicino all'autosilo comunale fino a quella oltre la zona della Filanda): anche in questo caso la visione è di non

limitarsi a una semplice zona 30 che potrebbe essere realizzata unicamente con la posa della relativa segnaletica. L'intenzione è di consegnare qualcosa di bello alla Città e quindi non limitarsi alla realizzazione di una cartellonistica. Si necessita quindi di una visione più d'insieme, comprendendo anche quello che sarà il futuro di Piazza del Ponte, quindi qualcosa che leghi la parte bassa del Borgo con la sua parte alta. E' un tema che sarà trattato e sarà in parte anche affrontato dal Piano Direttore comunale, poiché si tratta di una zona importante per la Città. A nome del Municipio comunica di essere soddisfatto: con le proposte di emendamento sono state inserite due nuove priorità importanti, in questo modo si daranno delle prime risposte, che la popolazione attende da tempo.

#### **Municipale Maffi Samuel:**

Rileva che il Municipio prende atto di un cambiamento di visione da parte della Commissione della Gestione, e in generale da parte del Consiglio comunale, nell'ambito della trattazione dei crediti quadro. Gli stessi normalmente sono utilizzati per spendere denaro per opere di manutenzione e/o ristrutturazione, (ad esempio i crediti quadro alla manutenzione stradale o delle case popolari) e d'altro canto ve ne sono anche laddove sono previsti investimenti per acquistare beni mobili, come ad esempio quello per l'acquisto dei veicoli della Polizia comunale. La Commissione della Gestione, e per essa il Consigliere Padlina Gianluca, hanno di per sé sollevato una sorta di eccezione che consiste nell'affermare che non per tutte le zone 30 che si intendeva realizzare si sono trovati dei progetti di massima, ma per certe zone vi sono delle idee o delle indicazioni e questi presupposti non sono sufficienti per legalmente ottenere un credito quadro. Il Municipio prende atto di questa volontà di cambiamento anche perché questo Messaggio Municipale prevede l'utilizzo di circa CHF 1'000'000.--. Desidera ricordare che pochi mesi fa il Legislativo ha approvato un Messaggio Municipale da parte delle AIM di più milioni franchi per i prossimi anni, dove a tutti gli effetti non vi erano programmati progetti di massima.

#### **Consigliere Padlina Gianluca:**

Prende spunto dall'osservazione appena fatta dal Municipale Maffi Samuel. Il tema era già stato sollevato dal Consigliere Pestelacci Luca. Afferma che il credito quadro è uno strumento particolare, soprattutto perché segna un passaggio nel quale il Consiglio comunale dà mandato al Municipio di eseguire determinate opere, senza averne il controllo, come invece avviene quando è presentato un singolo Messaggio Municipale per ogni tema. Pensa sia opportuno intavolare una discussione sulle modalità di lavoro. Riconosce che in passato sono stati votati crediti quadro di importi molto elevati: a suo giudizio si deve fare una distinzione su temi come quelli dell'acquisto dei veicoli della Polizia (dove è stata presentata una lista precisa) da quelli riguardanti ad esempio le richieste di interventi / sostituzioni presso le AIM, dove inoltre si prevedeva la realizzazione di sottostrutture, opere anche imposte dalla legge, senza che sia conosciuta per forza la loro tempistica di realizzazione. I progetti potrebbero anche non essere disponibili nell'immediato e si tratta quindi di avere una riserva. Gli aspetti principali riguardano che, a differenza di altri ambiti, ci sono delle direttive cantonali che indicano in maniera precisa cosa si intende per progetto di massima. In questo campo si fa riferimento alle linee guida del Dipartimento del Territorio, indicanti tutti i punti che devono essere disponibili. Un aspetto diverso è realizzare sottostrutture, mentre un'altra cosa è disciplinare come la popolazione si sposti all'interno del territorio. Qui porta l'idea di poter vedere i progetti, esaminarli, discutere e confrontarsi anche in sede di Consiglio comunale, e ritiene che sia un'indicazione comunque opportuna, anche solo per il fatto di conoscere le direttive dei Gruppi. Ritiene che ciò potrebbe portare a qualcosa di positivo. Conclude affermando che per gli oggetti esaminati il tema è sensibile e ci sarà modo di approfondire e trovare un'intesa sui punti dove varrà la pena di andare più nel dettaglio, e quelli su cui ci si potrà accontentare di minori informazioni.

### **Municipale Maffi Samuel:**

Precisa che quanto ha sollevato si tratta di una svolta legalista perché nel rapporto si parla di rispetto della Legge. In questo caso, anche per un dossier come quello delle AIM, poco importa se le sottostrutture sono sensibili per la popolazione o meno, perché nessuno è toccato direttamente o perché la zona 30 da fastidio o può dare una migliore qualità di vita. Si dovrà capire se si vuole un approccio legalista in un futuro per i crediti quadro, per esempio in una futura richiesta di credito quadro per le AIM di CHF 10'000'000.--, si dovrà verificare se ci sono o meno i progetti di massima applicando la legge al 100% oppure se, a questo punto, si tratterà di una discrezionalità del Consiglio comunale valutare questi aspetti non tanto per l'importo richiesto ma da quanto un tema ha riscontrato nella popolazione .

### **Presidente Rezzonico Nicola:**

Invita i Gruppi e la Commissione della Gestione ad approfondire il tema dell'utilizzo dello strumento del credito quadro. Ricorda che questo dispositivo può essere oggetto di controllo da parte delle Commissioni e dei membri del Legislativo anche durante l'impiego dello stesso su più anni.

### **Municipale Caverzasio Daniele:**

Conferma quanto detto dal Municipale Maffi Samuel. Una modifica del modus operandi adottato sino a oggi porterebbe anche un allungamento dei tempi decisionali. Infatti si dovrebbe presentare un Messaggio Municipale per i crediti di progettazione e poi una nuova richiesta di credito per l'implementazione. Si tratterebbe di due o tre analisi (a dipendenza delle Commissioni competenti) e i tempi diverrebbero molto più lunghi.

### **Municipale Comi Giorgio:**

Ringrazia per il credito in votazione poiché in tutti i Quartieri c'è una forte sensibilità e attesa per la realizzazione di queste zone 30, laddove sarà possibile (come citato questa sera: il nucleo di Meride, Besazio e Arzo, via Turconi e altre zone della Città particolarmente sensibili per i pedoni). Ritiene che sarà opportuno avviare degli studi per delle zone di incontro. A nome di tutte le Commissioni di Quartiere interessate ringrazia.

Il Presidente chiede al Consigliere Padlina Gianluca se conferma l'emendamento proposto nel rapporto della Commissione della Gestione.

### **Consigliere Padlina Gianluca:**

Conferma l'emendamento proposto.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente legge la proposta di emendamento del dispositivo di risoluzione del Messaggio Municipale che propone la modifica dei punti 1 e 4 e l'inserimento di un nuovo punto 2:

- 1. Al Municipio è concesso un Credito quadro di CHF 854'500.-- per il periodo 2018-2022 per la realizzazione di Zone 30 nei diversi Quartieri di Mendrisio.**
- 2. Al Municipio è concesso un Credito quadro di CHF 47'000.-- per il periodo 2018-2022 per lo studio e la progettazione di interventi di moderazione del traffico nei comparti di via Mastri (comparto scuole) nel Quartiere di Ligornetto e viale Cantine, via Gismonda e via Turconi nel Quartiere di Mendrisio.**
- 5. I crediti sono da utilizzare entro il 2022.**

Il Presidente chiede al Municipio, ai sensi dell'art. 38 cpv. 2 LOC, se intende condividere o meno l'emendamento proposto.

**Sindaco Cavadini Samuele:**

Porta l'accordo del Municipio sull'emendamento come proposto. Gli interventi dei colleghi hanno illustrato qual è la volontà dell'Esecutivo su questo tema. La Commissione ha desiderato effettuare dei cambi di realizzazione e resta inteso che la priorità del Municipio è mantenere alta la sensibilità sulle zone 30 e anche sulle zone di incontro. Ringrazia anche il relatore del rapporto della Commissione delle Opere pubbliche, all'interno del quale è stato specificato questo aspetto. Anche a suo modo di vedere le zone d'incontro sono importanti perché guadagnare qualità urbana non significa solo nel passaggio delle auto e nel dare una priorità diversa. In questo senso le zone 20 permettono di percepire meglio lo spazio urbano e dare la precedenza al pedone.

Il Presidente mette in votazione il sopracitato emendamento, **il quale è accolto con 47 voti favorevoli, 3 contrari e 5 astenuti.**

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette in votazione le conclusioni del MM N. 67 /2018 emendato, **che sono approvate con 53 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.**

**Resta pertanto deciso:**

- 1. Al Municipio è concesso un Credito quadro di CHF 854'500.-- per il periodo 2018-2022 per la realizzazione di Zone 30 nei diversi Quartieri di Mendrisio.**
- 2. Al Municipio è concesso un Credito quadro di CHF 47'000.-- per il periodo 2018-2022 per lo studio e la progettazione di interventi di moderazione del traffico nei comparti di via Mastri (comparto scuole) nel Quartiere di Ligornetto e viale Cantine, via Gismonda e via Turconi nel Quartiere di Mendrisio.**
- 3. Le spese saranno registrate a Consuntivo nel Conto degli investimenti, alla voce n. 501 "Opere del genio civile - Credito quadro Zone 30".**
- 4. È data facoltà e competenza al Municipio di suddividere i crediti quadro in singoli crediti di impegno.**
- 5. I crediti sono da utilizzare entro il 2022.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 67 /2018.

**VIII. TRATTANDA**

**Bilanci preventivi 2019 Amministrazione comunale e Fondazione Don Giorgio Bernasconi**

Il Presidente richiama il MM N. 73 /2018 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Robbiani Massimiliano.

## **Consigliere Robbiani Massimiliano**

Il nostro Gruppo ha verificato nel dettaglio ogni singola posta del preventivo che il Municipio ci sottopone oggi per approvazione. Abbiamo partecipato attivamente anche ai lavori commissionali che hanno portato la Commissione della Gestione a raccomandare l'approvazione del Messaggio Municipale da parte del nostro Consiglio comunale. Con il mio intervento porto quindi l'adesione anche del Gruppo Lega/UDC al Messaggio Municipale relativo ai conti preventivi del Comune, formulando, però, una serie di osservazioni che scaturiscono da riflessioni emerse durante le varie fasi di discussione. È innanzitutto importante rilevare come il Municipio abbia fatto un necessario sforzo per contenere le spese della Città. L'operazione non è facile, soprattutto a fronte delle sempre maggiori richieste sia da parte della popolazione (e questa è cosa normale) sia da parte dell'amministrazione stessa (e questo è un po' meno normale). I cittadini ticinesi, e anche quelli di Mendrisio, necessitano di un'attenzione responsabile da parte degli Enti pubblici: il particolare periodo economico, i problemi legati al mondo del lavoro e alla forte, troppo forte pressione sugli stipendi causano difficoltà che è inutile nascondere e che comportano nuove necessità per chi vi è confrontato. Proprio perché l'Ente pubblico deve maggiormente aiutare i propri cittadini è poco responsabile utilizzare le risorse pubbliche per aumentare le spese della macchina amministrativa che deve rimanere snella e reattiva e non gonfiata a dismisura. Non dobbiamo, infatti, dimenticare che riuscire a far quadrare i conti significa riuscire a mantenere stabile il moltiplicatore d'imposta e anche questo è un aspetto fondamentale per la nostra Città. Basta veramente poco per indurre un'azienda ad abbandonare un Comune per un altro con una pressione fiscale minore e non dimentichiamoci che Stabio è fermo al 65%. Abbiamo appreso dai giornali che in questi giorni molti Comuni hanno abbassato il moltiplicatore d'imposta, sembra quasi un'offerta a indurre aziende forti a trasferirsi. L'effetto della partenza Armani brucia ancora e dobbiamo fare il possibile affinché il gettito delle persone giuridiche non sia stravolto da altre fughe. La gestione delle finanze di Mendrisio deve essere oculata e finalizzata all'erogazione di servizi indispensabile per la popolazione e per le aziende, oltre che pensata per mantenere stabile (se non addirittura diminuirlo) il moltiplicatore d'imposta. Fatta questa permessa rilevo, a nome del Gruppo, come ancora una volta questo preventivo presenti cifre rosse, con un disavanzo ipotizzato di CHF 3'933'500.-- . La nostra obiezione in merito è la stessa già formulata in altre occasioni e cioè che sorge il dubbio che i preventivi siano espressamente pessimisti e ciò alla luce del fatto che poi i consuntivi riportano numeri ben diversi. Si comprende la logica prudenza del Municipio, ma poiché questo è un Consiglio comunale responsabile, non ci sarebbe comunque da aspettarsi che da noi nascessero richieste di spese impossibili da sostenere anche qualora il preventivo avesse cifre più rosee rispetto a quelle attuali. Quindi, va bene il risparmio, ma non l'allarmismo. Raccomandiamo, comunque, ulteriormente la necessità di NON intervenire sul moltiplicatore d'imposta. Nello specifico ci preme sottolineare due situazioni da correggere in un futuro prossimo. In particolare solleviamo ancora dubbi sull'operato delle squadre esterne UTC e sulla loro organizzazione che non sembra davvero essere ottimale. Il lavoro non è pensato e concretizzato in modo razionale e con sufficiente attenzione al vasto territorio della Città. Sono ancora tante le lamentele da parte dei cittadini che abitano nei Quartieri e ciò non può essere tollerato oltre. Ci aspettiamo che finalmente le prestazioni di queste squadre raggiungano uno standard degno di una Città. Inoltre, ci inquieta il fatto che i contributi agli Enti avvengano in modo acritico. Nonostante le richieste, alla Commissione della Gestione NON sono forniti i conti delle stesse, ad esempio del SAM al quale sono girati a scatola chiusa CHF 35.-- pro capite che per il 2019 equivalgono a CHF 525'000.-- , senza nemmeno capire se di questi soldi il Servizio abbia veramente bisogno. Comprendiamo che questa sia la prassi, ma questa prassi deve poter essere migliorata. Non è accettabile che il Comune versi soldi senza che la Gestione possa verificare i conti di qualunque Ente, Società o altro a cui approva dei contributi. Ci si risponderà che questi sono i regolamenti: ebbene, i regolamenti allora vanno cambiati, nel pieno rispetto dei cittadini e dei soldi che questi stessi cittadini versano alla Città. È una

questione di trasparenza, senza che questa nostra richiesta sembri una critica o espressione di mancanza di fiducia per l'operato degli Enti in questione. Fatte queste osservazioni porto l'adesione del Gruppo Lega/UDC al Messaggio Municipale concernente i conti preventivi del Comune per il 2019, invitando il Consiglio comunale a volerli accogliere. (trascrizione del testo originale)

#### **Consigliere Crimaldi Vincenzo:**

Ebbene sì, pure quest'anno ci viene presentato il Messaggio Municipale sui preventivi 2019 che presenta un disavanzo di poco più di CHF 3'900'000.--, di conseguenza qualche riflessione va fatta. Viviamo in un periodo dove la situazione economico/finanziaria non è delle migliori: vedi per esempio il numero di disoccupati, le persone in assistenza e i fallimenti di aziende; sono alcuni dei fattori che influenzano la nostra economia. Elementi importanti del Messaggio Municipale che ci viene presentato sono i gettiti fiscali delle persone fisiche e giuridiche. Il gettito fiscale delle persone giuridiche, seppur calcolato nella misura prudenziale di circa CHF 17'000'000.--, è da ritenere importante, da un lato questo dato dimostra come la nostra Città riesca ancora ad attirare aziende sul proprio territorio, dall'altro si deve comunque sottolineare il fatto che la Città deve sempre più tenere sotto controllo la spesa pubblica (visto che la cifra del gettito delle persone giuridiche rappresenta il 30% di quello totale). Questo perché sappiamo che l'andamento di un'azienda è molto volatile a dipendenza del mercato e dell'attività svolta. L'attrazione fiscale rispetto ad altri centri del nostro distretto si misura ancora tra margini ragionevoli, quindi un aumento dell'imposizione fiscale potrebbe far partire le attuali aziende verso Comuni più attrattivi. Per quanto riguarda invece il gettito delle persone fisiche, constatiamo come la stabilità dello stesso sia confermato con addirittura un aumento rispetto al preventivo 2018. Inoltre negli anni passati spesse volte il Comune ha potuto contare su sopravvenienze d'imposta straordinarie che hanno migliorato i conti consuntivi rispetto ai dati presentati a preventivo. Anche per le persone fisiche la attrattività fiscale deve essere considerata. Veniamo adesso al contenimento dei costi. Il Comune negli ultimi anni si è attivato molto per contenere la spesa pubblica il più possibile senza andare ad intervenire drasticamente su diversi servizi che si offrono alla cittadinanza. Un esempio è la manodopera e i contributi che il Comune offre alle numerose Associazioni presenti sul territorio per l'organizzazione dei vari eventi che animano tutti i Quartieri della Città. Eventi che permettono alla gente anche di socializzare e divertirsi. Penso pure alle infrastrutture sportive che si mettono a disposizione per lo svolgimento dello sport da parte di ragazzi e adulti. Tuttavia la collaborazione nei confronti della Città, da parte delle Associazioni (o di alcune di esse), non deve mai mancare. Tenga il Municipio sotto controllo questi servizi senza assistere alla situazione del "tutto è dovuto". Concludo questo mio intervento con l'appello verso il Municipio di continuare ad analizzare sempre più a fondo ogni tipo di spesa, per non arrivare al punto di intervenire poi in futuro con decisioni più incisive su diversi servizi attualmente offerti, che potrebbero rendere veramente scontento il cittadino. (trascrizione del testo originale)

#### **Consigliere Rossi Davide:**

Quello che ci prestiamo a discutere è un preventivo importante e preoccupante. Come si evince dalle cifre per l'anno 2019 si prevede un disavanzo di CHF 3'933'500.-- con un moltiplicatore politico al 75%. Passando all'analisi delle varie voci si può notare come il gettito delle persone fisiche è in leggero aumento, si passa da CHF 39'300'000.-- nel preventivo 2018 a CHF 40'200'000.-- per l'anno che verrà, cifre che fanno ben sperare per il futuro e che si spera saranno confermate. Anche per le persone giuridiche si può constatare un leggero aumento di circa CHF 200'000.--, cifra molto prudenziale. In particolare, il procedimento di calcolo per i dati delle persone giuridiche è contraddistinto da elementi molto volatili. Basti pensare che un numero ristretto di contribuenti determina una quota importante di gettito e che i cambiamenti delle condizioni sui mercati

internazionali influenzano in modo repentino i risultati d'esercizio. Sempre per quello che riguarda le persone giuridiche si constata che nel 2016, anno di riferimento del gettito, si sono insediate a Mendrisio circa 90 nuove aziende. Notizia questa che conferma l'attrattività della Città ma ci vorrà del tempo per capire se queste nuove aziende porteranno ad un aumento del gettito. Una riflessione che questo nuovo Municipio sarà tenuto a fare nel breve periodo è quella che riguarda il moltiplicatore d'imposta. Se finora abbiamo avuto la fortuna di poterlo mantenere al 75% bisognerà capire cosa fare nei prossimi anni. Come si legge nel Messaggio Municipale il moltiplicatore ruota attorno alla presenza o meno di capitale proprio e sarebbe peccato che il capitale proprio costruito negli ultimi decenni venga, permettermi il termine, bruciato in pochi anni. Per quello che riguarda le spese correnti controllate dal Municipio si nota un aumento di CHF 900'000.--. Tra le maggiori voci in aumento tra le spese correnti sono le Spese del personale (+ CHF 400'000.--) legate a: riordino archivio storico, adeguamento nuovo ROD della Polizia Comunale, aumento di una sezione alle scuole di Arzo e del personale ausiliario alla Filanda. Un ulteriore elemento da tenere in conto sarà la creazione del nuovo Consorzio Centro Soccorso Cantonale Pompieri del Mendrisiotto che nel preventivo è ancora diviso in due "tranche" 1.1.2019 – 30.4.2019 con la vecchia gestione e dal 1.5.2019 – 31.12.2019 con il Consorzio. Come anticipato in seduta di gestione è probabile, visto l'approvazione da parte di tutti i Consiglieri comunali, che il tutto avvenga retroattivo all'1.1.19. Importante sottolineare che la Città continua ad investire a favore di tutti Quartieri. I maggiori investimenti saranno: Centro Pronto Intervento (fase 2), il nuovo park and ride di Via Catenazzi (SUPSI), il PGS generale (infrastrutture) e diverse strade e allacciamenti. Altro elemento da citare e che voteremo questa sera è il Messaggio Municipale N. 78 /2018 che potrà portare dei benefici importanti alle casse comunali. Con questo mio intervento porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale N. 73 /2018. (trascrizione del testo originale)

### **Consigliera Crivelli Barella Claudia:**

Si dice che il minimo battito d'ali di una farfalla sia in grado di provocare un uragano dall'altra parte del mondo: questo pensiero è un buon filo conduttore per relativizzare il peso di qualsiasi preventivo: siamo soggetti a venti di destra che spirano su tutta Europa e sul mondo intero, e ciò che porteranno è preoccupante anche per la nostra piccola realtà mendrisiense. Il 29 marzo 2015 attraverso un'interrogazione i Verdi di Mendrisio hanno chiesto come sia stato concretizzato nel nostro Comune l'art. 27 della Legge edilizia cantonale, ai sensi del quale "I proprietari di stabili di abitazione con più di cinque appartamenti devono creare sulla proprietà privata sufficienti aree di svago, soleggiate e discoste dal traffico, da destinare durevolmente a tale scopo". Va sottolineato che ai fini finanziari è importante il punto 3 di tale legge: 3 Se la creazione di aree di svago private è oggettivamente impossibile, i proprietari sono tenuti a corrispondere al Comune un adeguato tributo da destinare alla formazione di aree di svago pubbliche. Il Municipale Daniele Caverzasio ci ha risposto in sede di discussione sui Preventivi che s'intende assumere una persona per l'esame di questi casi, e speriamo che ciò sia attuato con tempestività, perché non capiamo le ragioni di ritardare questi dovuti riversamenti, o meglio: capiamo alcune ragioni ma non le riteniamo pertinenti al perseguimento del bene collettivo, ma solo a quello di alcuni proprietari privati. Altro motivo di perplessità: nella raccolta e smaltimento rifiuti, le spese non sono coperte dalle entrate con un deficit di circa CHF 520'000.--: qualcosa nello smaltimento dei rifiuti è da implementare, e ribadiamo che l'obiettivo di una società "zero waste" deve essere un preciso obiettivo di Mendrisio: la popolazione va sensibilizzata sull'impatto delle nostre scelte in anni nei quali è cruciale lottare verso l'abbattimento di due gradi delle temperature globali: questo, checché ne dicano i populistici minimizzatori, è l'unico grande tema che ci troviamo ad affrontare, di fronte al quale il paventato aumento del moltiplicatore o l'abbandono delle

ditte farlocche dei cappottini che durano una sola stagione sono quisquiglie da salotto, con buonapace dei milioni persi o che perderemo. Un'ultima nota di perplessità riguarda la pista del ghiaccio, esperienza che possiamo dire abbia fatto il suo momento, e che è ora di archiviare a favore di altro per intrattenere la popolazione, anche come misura di risparmio ma soprattutto come segnale virtuoso di buonsenso di fronte al surriscaldamento climatico. Possiamo certamente trovare altri modi per aggregare la popolazione e far divertire i bambini, e lo dico con un po' di rincrescimento da pattinatrice entusiasta! La Città della quale siamo fieri è la Mendrisio della Filanda, che tutto il Cantone ci invidia, come esperimento sociale e culturale che ben si inserisce in un'ottica di decrescita, forse il primo caso nel quale il Municipio, attraverso i filanderi e le proposte alla popolazione, coinvolge i cittadini e le cittadine in prima persona, chiedendo loro di impegnarsi in prima persona per una migliore qualità di vita e per il benessere di tutta la collettività: libertà è partecipazione e impegno, e la Filanda è un esempio di politica applicata che crea legami, collegamenti e impegno in prima persona: un modello che dovremmo consolidare ed estendere. Fatte queste premesse gran parte del Gruppo dei Verdi voterà i preventivi. (trascrizione del testo originale)

### **Consigliera Gehring Amato Françoise:**

I preventivi del Comune non sono una sorpresa, come sottolineato dal relatore della Gestione Giovanni Poloni che ringrazio per aver allestito un rapporto in tempi record. I preventivi presentano un disavanzo di quasi CHF 4'000'000.-- che in un certo senso rispecchia il Piano Finanziario. La partenza del Gruppo Armani, grosso contribuente, influisce sul gettito delle persone giuridiche, che va monitorato anche in base alle notifiche d'imposta che stanno rientrando. La recente partenza di altri grossi colossi del lusso in altre zone del Ticino, mostra una certa fragilità nell'impostazione di politica economica. Puntare tanto – o tutto - su un carro dorato sviluppando buona parte degli investimenti attorno ad esso, è rischioso. E la realtà l'ha dimostrato. Perché le multinazionali per le quali l'unico parametro è il capitale, non fanno altro che andare dove il capitale le porta. Se è vero che la forza di un Comune si basa sul coraggio degli investimenti, è anche vero che all'era delle realizzazioni imponenti dovrebbe seguire l'era di una certa sobrietà, privilegiando sempre il criterio dello sviluppo sostenibile. Un'economia di questo tipo prevede che lo sviluppo della società sia perseguito rispettando il concetto di sostenibilità dal punto di vista sociale, economico ed ambientale. Lo sviluppo sostenibile è un piano per la politica, un'opportunità per le imprese, un progetto concreto per le amministrazioni, una speranza per tutti i cittadini e per tutte le cittadine. Solo così si può garantire che gli investimenti, materiali e immateriali, siano orientati nella direzione auspicata, riqualificando il patrimonio esistente, investendo in nuove infrastrutture sostenibili, migliorando il capitale territoriale e sociale rafforzando il benessere della cittadinanza e riducendo le disuguaglianze. Le città sono il luogo, lo spazio e il momento dove si concentrano i problemi di natura sociale, territoriale ed economica. Ma sono anche i luoghi dove ci sono le maggiori occasioni, competenze e risorse per poter affrontare i problemi. Il nodo vero sta dunque nella scelta dell'indirizzo che si vuole dare al futuro sviluppo di Mendrisio. E per noi di Insieme a Sinistra la via da seguire è quella tracciata dallo sviluppo sostenibile attento al territorio, alle persone e alla cultura. Necessaria come l'acqua. Non posso non menzionare, con orgoglio, il successo del nuovo centro culturale La Filanda, che Insieme a Sinistra da subito e in tempi non sospetti, ha sempre attivamente sostenuto. Nel promuoverlo fuori e dentro alle istituzioni e ben prima che diventasse realtà. Questo centro, che la popolazione sta imparando a conoscere e ad apprezzare, che sente un po' come la propria casa, va sostenuto con maggiori risorse. Come ho già detto più volte in questa sede, si sfugge alla rovina economica e sociale solo costruendo una società che legge e pensa e che ama leggere e pensare. La Filanda, come diverse biblioteche pubbliche di nuova concezione, è diventata luogo d'incontro, di scambio, di crescita civile, di progetti culturali e di coesione sociale. Alla «dittatura dell'ignoranza» che agisce attraverso le «comunicazioni di massa», la pubblicità, l'«istituzione permanente

della spettacolarità», La Filanda sta rispondendo. E anche se sono comunque necessari degli aggiustamenti, la scommessa è stata vinta. Il Nuovo Piano finanziario del Comune prevede ulteriori investimenti nei prossimi anni, anche se determinate opere previste dal Piano delle Opere Prioritarie dovranno essere oggetto di riflessioni e aggiornamenti. Non vanno mai dimenticati i Quartieri. Quartieri che vogliono partecipare attivamente, rivendicando giustamente una vera progettualità finora trascurata. Anche questa è cultura. Cultura politica che mette al centro la cittadinanza attiva per una Mendrisio diversa, in cui donne e uomini siano protagonisti attivi. Spesso si ha tendenza a delegare e ad affidare ai politici il proprio destino di cittadino, pensando che tutti faranno il loro dovere nell'interesse della collettività. Ci sentiamo rappresentati e questo dovrebbe bastare. Ma non è sempre così. La cittadinanza attiva, che va di pari passo con lo sviluppo dell'appartenenza, rappresenta una nuova cultura di intendere e fare politica. Quando le persone partecipano direttamente alla progettazione e alla realizzazione di un progetto o di un'attività, tendono a sentirsi corresponsabili, dando forma a una responsabilità collettiva condivisa. Più numerosi saranno cittadine e cittadini attivi, più ricca sarà la visione del bene comune, più forti saranno i valori. In Gestione il Capo Dicastero Pier Maria Calderari ha sottolineato la necessità di rimanere molto prudenti nella valutazione del gettito delle persone giuridiche. E fa bene, perché compiere il passo più lungo della gamba è una facile tentazione. Tiene invece il gettito delle persone fisiche mentre tra le voci non ponderabili emergono le ricadute dovute all'amnistia fiscale, che ha permesso al consuntivo 2017 di entrare nelle cifre nere. In Gestione è stata giustamente sottolineata l'importanza, per la nostra Città, di un substrato economico sano e variegato. E al di là della forza di alcuni grandi contribuenti, è stato giustamente evidenziato il numero importante di medi-piccoli imprenditori, che contribuiscono ad alimentare le finanze del Comune. Il ruolo dell'Ufficio promozione economico, che con il proprio lavoro continua a fidelizzare le aziende presenti sul territorio e renderle partecipi del futuro economico della Città, si è rivelato importante. Ma, di nuovo, lanciamo un appello affinché si promuova una profonda riflessione sullo sviluppo sostenibile della Città, con chiari contenuti e meno declamazioni. Il Gruppo Insieme a Sinistra approverà i preventivi. (trascrizione del testo originale)

### **Consigliere Poloni Giovanni:**

Spiega che la Commissione della Gestione ha svolto la propria analisi incontrando tutti i Capi Dicastero. Nel rapporto sono state sottolineate delle criticità, in alcuni casi già indicate in precedenti rapporti. La volatilità del gettito delle persone giuridiche è un fattore sfavorevole per Mendrisio e il rischio che l'aumento della pressione fiscale porti alla delocalizzazione di alcune attività è concreto. Inoltre come già avvenuto con Armani, in Ticino si sta assistendo alla partenza di un altro noto Gruppo attivo nel settore della moda e questo inquieta. Ritiene che sia più difficile delocalizzare per le aziende che hanno investito importanti cifre in impianti produttivi, anche se la situazione sia seguita dai nostri servizi e soprattutto dal Dicastero Economia. Per quanto concerne le persone fisiche, il substrato fiscale è sano, tuttavia Mendrisio deve rimanere attrattiva, grazie all'erogazione di servizi di primordine e sul territorio in grado di dare quel senso di appartenenza momò, che non va confuso con il campanilismo, che si è un po' perso nelle due fasi aggregative. Qui nasce la riflessione che poteva sorgere durante i lavori commissionali ma che è stata posticipata dal messaggio lanciato dal Governo, inerente i 27 comuni in Ticino, di cui uno per il Mendrisiotto. Si apre una riflessione all'interno di tutti i Gruppi politici di Mendrisio, sulla visione non solo riguardo alla nostra Città ma verso tutto il Distretto. La popolazione presenta delle critiche e delle sollecitazioni che vanno ascoltate. L'identità di Mendrisio la si sta costruendo mattone su mattone, incontro su incontro, con fatica. Il Messaggio Municipale riguardante le zone 30 è stato una sintesi di questo lavoro molto impegnativo per entrambe le Commissioni ma che ha portato a un buon risultato. Gli investimenti elencati nel documento sono molteplici e nel rapporto sono stati riassunti i progetti più

rilevanti per il 2019, come anche l'intrigante lavoro sul Piano Direttore, fortemente voluto e sostenuto dal compianto collega Mario Ferrari, che occuperà numerose risorse e dovrà essere più possibile ad ampio respiro, facendo aprire la mente a tutti i Consiglieri comunali su quello che sarà il disegno futuro della Città. Passa alla rivoluzione del Corpo pompieri come indicato dal Consigliere Davide Rossi e al potenziamento dei servizi di Polizia per una sicurezza di prossimità: come si è visto, sul nostro territorio vi sono bande criminali che non hanno scrupoli ad usare persino gli esplosivi. Inoltre il 2019 sarà anche, come indicato dal Capo Dicastero Caverzasio Daniele, l'anno di Piazzale alla Valle che richiede importanti lavori di manutenzione. Questo Legislativo sarà chiamato ad assumersi delle grandi responsabilità e un lavoro di analisi nelle varie Commissioni che richiederà competenza e impegno sempre più elevati. Come Gruppo afferma che s'impegneranno a dare il loro contributo monitorando con spirito critico l'operato dell'Esecutivo e restando sempre vicini alla popolazione e a chi fa impresa, tutelando il buon funzionamento dell'Amministrazione. Ringrazia le colleghe e i colleghi che l'hanno preceduto e porta l'adesione del suo Gruppo al Messaggio Municipale.

Il numero dei Consiglieri è sceso a 54.

### **Consigliere Fontana Tiziano:**

Il climatologo Luca Mercalli ha scritto nel suo ultimo libro, dal titolo "Non c'è più tempo – come reagire agli allarmi ambientali", che *«la fotografia istantanea di un presente tutto sommato accettabile per il nostro mondo occidentale, seduto sugli allori dell'abbondanza e della tecnologia, non permette di cogliere gli scricchiolii che preludono a un futuro difficile, e quindi spazzano via ogni possibilità di prevenzione efficace. Il tempo utile scorre via, e la società si distrae con altri temi, del tutto marginali, eretti a fondamentali»*. Questa frase mi sembra descrivi molto bene il quadro politico esistente in Svizzera, in Ticino e a Mendrisio. Come per svariati anni i Verdi hanno detto, tanto in Gran Consiglio quanto qui in Consiglio comunale, i bilanci preventivi sono ben più di una semplice questione tecnico-contabile, poiché quantificano e traducono in cifre la visione politica di un Municipio. Il Messaggio Municipale in discussione prevede un importante deficit, in parte legato al calo del gettito delle persone giuridiche, in parte a scelte politiche effettuate nelle ultime legislature. Le conseguenze della Riforma fiscale federale, che ha sostituito la Riforma delle Imprese III bocciata dal popolo, potrebbero pesare negativamente e aumentare il deficit: a questo proposito chiedo se il Municipio riesce ad avere una idea, sia pure approssimativa, di quanto questa Riforma potrebbe pesare sul bilancio del nostro Comune. Alcune voci di spesa sono anche influenti sul quadro generale: il Conto degli investimenti con un onere netto di CHF 21'000'000.-- per opere previste in diversi Messaggi Municipali (quattro dei quali sono stati bocciati dal nostro Gruppo e due hanno visto la nostra astensione); si tratta di opere che non sono condivise dai Verdi perché non rientrano nella visione di una comunità che costruisce il proprio futuro in una prospettiva ecologica; le tasse raccolta rifiuti non coprono le spese dei Servizi raccolta rifiuti, e non rispettano il principio di causalità, imposto dalla legge e dalla giurisprudenza. In Commissione è stato detto che nel prossimo futuro si adegueranno le tasse per evitare l'attuale deficit e favorire coloro che inquinano il meno possibile: questo è sicuramente positivo. La voce Spese per il personale rappresenta il 35% del totale delle spese correnti; essa rappresentava il 32% delle spese di Gestione corrente nel Consuntivo 2014. L'incremento è costante e costituisce più di un terzo della Gestione corrente. All'interno di questa voce desidero avere una spiegazione in merito alla voce contabile 840.301.002 Stipendi personale straordinario con il riferimento alle indennità versate ai Filanderi: visto che nel novembre 2014, quando il Consiglio Comunale votò il Messaggio Municipale N. 38 /2014 di concessione del credito per la prima tappa per la ristrutturazione della Filanda, la maggioranza decise di non finanziare

l'assunzione di un animatore culturale per motivi di risparmio. Desidero, se possibile, sapere se questa voce contabile delle indennità sarà presente anche in futuro e, in secondo luogo, avere un quadro completo della gestione attuale e futura della Filanda, un progetto importante e impegnativo. Infine, una richiesta legata all'attività edilizia che è in pieno fermento con l'edificazione di stabili plurifamiliari in ogni Quartiere, pur con prevalenza a Mendrisio: il 29 marzo 2015 la collega Crivelli Barella ha inoltrato a nome del Gruppo dei Verdi un'interrogazione sull'applicazione dell'art. 27 della Legge edilizia, che si riferisce alla costruzione di stabili di abitazioni con più di cinque appartamenti: nel caso di impossibilità di creare aree di svago private i proprietari sono tenuti a versare un adeguato tributo da destinare alla formazione di aree di svago pubbliche. Visto che non avete risposto né all'interrogazione né al sollecito formulato durante una seduta di Consiglio Comunale del dicembre 2016, abbiamo inoltrato una seconda interrogazione lo scorso 7 gennaio: non avete ancora risposto. È possibile sapere, per il momento, almeno se applicate o no quest'articolo di legge, concepito per favorire l'interesse pubblico? In conclusione voterò contro il Messaggio Municipale sui Preventivi poiché non trovo elementi significativi che mostrano un cambiamento sostanziale di direzione da parte del Municipio rispetto al passato. (trascrizione del testo originale)

**Presidente Rezzonico Nicola:**

Ringrazia a nome della comunità il Municipale Piermaria Calderari per il lavoro svolto e che sta svolgendo per la cittadinanza e per la Città considerando che quella di questa sera è la ultima seduta di Consiglio comunale.

**Municipale Calderari Piermaria:**

Interviene sottolineando di aver vinto una scommessa e persa un'altra: quella persa è che non è riuscito a sostituire gli occhiali entro il termine del suo mandato di Municipale e quindi non riuscirà nemmeno questa sera a leggere le cifre da presentare, esposte nelle slide proiettate, mentre quella vinta consiste nel fatto che con ogni probabilità il consuntivo 2018 chiuderà meglio di quanto previsto e quindi si consegnerà al 2019 un capitale proprio superiore a CHF 20'000'000.-- . La politica della valutazione prudenziale del gettito delle persone giuridiche è una scelta che ha permesso di avere delle riserve e degli ammortizzatori in modo da poter affrontare i momenti più critici a livello economico. Si tratta di una politica vincente che ha permesso di ammortizzare la partenza di Armani e di far fronte a quelle oscillazioni del gettito delle persone giuridiche che non dipendono solo da Armani ma anche da altri importanti attori presenti sul territorio e che nel 2014, 2015 e in parte nel 2016 hanno presentato delle perdite commerciali. Si tratta di una politica che ha permesso di equilibrare l'intensa attività di una Città che si è sviluppata da diversi anni realizzando in media investimenti per quasi CHF 17 / 18'000'000.--. Non si tratta di una scelta di azzardo ma una scelta consapevole. Non entra nel dettaglio delle cifre perché riconosce che il Consiglio comunale ha setacciato i preventivi 2019 come già avvenuto per il 2018, verificando in pratica ogni conto. Il risultato del preventivo porta ad avere un fabbisogno 2019 superiore di oltre CHF 1'000'000.-- rispetto al 2018, chiaramente influenzato da diversi fattori. Ripete che la decisione popolare sulle AIM SA influenza e influenzerà tutti i risultati futuri: è inutile negarlo, il risultato 2018 sarebbe potuto essere portato a pareggio con l'operazione AIM SA. Afferma che con l'accordo trovato con il Casinò viene liquidato il passato. Il futuro viene in un certo senso condizionato dalla cifra di affari della casa da gioco: anche in questo caso non è più garantito il milione annuale che è stato accantonato a rischio causa. Altri fattori importanti possono essere la creazione del Centro di soccorso cantonale, la Polizia e le scuole: sono tutte spese che sono giustificate e necessarie ma vanno a influenzare i conti 2019. Lo ritiene il preventivo di una Città che lavora, che si costruisce. Il fatto positivo è che la Città

sta continuando a crescere e però, d'altro canto, vi sono diversi fattori che fanno capire che determinate spese vanno tenute sotto controllo e padroneggiate poiché non siamo a conoscenza di cosa succederà a livello economico nei prossimi 4 / 6 anni. Il Piano Finanziario, discusso dal Consiglio comunale, è rispettato e prossimamente arriverà quello rivisto. Ricorda che in quello attuale l'intensità degli investimenti andava scemando specialmente verso il 2020 – 2022. Nel nuovo Piano Finanziario si continua a investire in modo che il Municipio abbia una certa progettualità: sarà il Consiglio comunale a stabilire le priorità degli investimenti. Ricorda che proseguono i lavori della seconda tappa del Centro di Pronto intervento, dell'ampliamento dell'ospedale, della creazione del polo d'eccellenza della SUPSI. Ci si trova nella parte decisiva dello sviluppo del Piano Direttore comunale che riprende gli intendimenti a livello territoriale contenuti nelle strategie 2030, ecco perché l'ha definito il preventivo della Città che lavora. Illustra tramite delle slide:

- il moltiplicatore aritmetico che si assesta all'81.85% e a seguito del quale si propone di mantenere il moltiplicatore politico al 75%;
- l'evoluzione delle spese correnti;
- le principali spese di gestione con l'indicazione della partecipazione finanziaria ai compiti del Cantone pari a CHF 1'730'000.--;
- l'evoluzione dei ricavi correnti: si costata una certa attrattività del territorio di Mendrisio per le persone fisiche. L'evoluzione di questo gettito segna sempre un aumento, mentre sulle persone giuridiche, dove vi sono le piccole medie aziende e un sano substrato fiscale, in questo settore è importantissimo. Ci sono importanti attori sul territorio il cui gettito è molto volatile;
- Le principali entrate di gestione corrente: fa notare l'imposta alla fonte che è in aumento, ma a un determinato punto vi sarà una diminuzione perché certi cantieri e lavori vanno a concludersi, malgrado l'attività intensa sul territorio;
- L'evoluzione dei risultati: il preventivo 2019, il cui consuntivo sarà migliore. Risponde al Consigliere Robbiani Massimiliano: l'Esecutivo non prevede a livello di preventivo le entrate provenienti dalla piccola amnistia fiscale, poiché sono tali quando vi è l'entrata effettiva. Ribadisce che non si può speculare su un'amnistia per preparare un preventivo;
- L'autofinanziamento: si presenta un indice dove la capacità è debole. Però anche questi indicatori vanno sempre valutati nel loro progresso;
- Valutazione del gettito: le persone giuridiche, come già detto, non danno spazio a riserve. Per le persone fisiche vi è un consolidamento che porta un gettito di CHF 43'000'050.-- cui si aggiungono l'imposta personale e l'imposta immobiliare. Illustra anche l'evoluzione del moltiplicatore aritmetico: indica che ci sta avvicinando a un moltiplicare aritmetico dell'80%;
- Investimenti: si tratta di un anno d'importanti investimenti lordi per oltre CHF 32'000'000.--, al netto CHF 21'000'000.--. Elenca le principali opere (il Centro di Pronto intervento, l'autosilo SUPSI, le opere di PGS, la strada industriale, l'anello stradale di San Martino, la via Laveggio e la rotonda presso lo stand di tiro).

Ringrazia i vari Gruppi per le osservazioni provenienti dalla sala.

### **Sindaco Cavadini Samuele:**

Spiega che si tratta di un preventivo che presenta cifre importanti: il disavanzo è sicuramente significativo e a onor del vero, vi è un aspetto positivo poiché presenta un risultato leggermente migliore rispetto al Piano Finanziario presentato a inizio legislatura. Il Municipio lavora coeso e con un impegno di squadra, evitando le speculazioni poiché sono coscienti che la situazione è difficile, sia ora come tempo fa, proprio per le partenze di alcuni contribuenti. E' comunque una Città che ha attivato un Piano di Investimenti e di erogazioni di servizi decisamente importante e che va sostenuto. Ritiene che è proprio nei

momenti difficili che l'Ente pubblico deve essere forte, cercando di garantire non solo un moltiplicatore attrattivo, che è un impegno e un obiettivo del Municipio, e di cercare di aiutare i cittadini in difficoltà (le statistiche indicano che sono in aumento) con tutta la rete di servizi sociali e cercare di essere un motore di investimenti e per portare nell'economia qualche cosa di positivo affinché si crei del lavoro e delle opportunità di crescita. Questa fase di grandi opere è ancora in atto per il 2019 e lo sarà anche per i prossimi anni, dove si dovrà trovare un nuovo equilibrio. Allacciandosi a quanto indicato dalla Consigliera Gehring Amato Françoise ritiene che comunque ci siano delle fasi nella gestione dell'amministrazione pubblica, e più in generale della gestione economica e di qualsiasi azienda, in cui bisogna "tirare i classici remi in barca". Spiega che si sta allestendo l'aggiornamento del Piano Finanziario che è guardato con attenzione, calibrando bene quanto già previsto a inizio legislatura e cercando di rivederne i parametri, affinché questo risultato che si riesce a capitalizzare oggi non diventi una regola e metta in difficoltà la Città per il futuro. In risposta alla questione dei Consorzi sollevata dal Consigliere Robbiani Massimiliano afferma che l'anno prossimo è previsto un incontro con i delegati della Città per fare un punto della situazione, ritenuto che il delegato è responsabile per conto del Municipio di avere un occhio di riguardo all'interno dell'Ente stesso. L'Esecutivo riceve a tale proposito dei rapporti, ma ritiene opportuno effettuare anche un incontro. Tutti hanno toccato l'aspetto del gettito (persone fisiche e giuridiche): la difficoltà di mantenere un moltiplicatore attrattivo è una priorità dell'Esecutivo. Evidentemente non si possono fare miracoli: per il momento si riesce a proporre il mantenimento al 75% e rileva come vi sia una condivisione su questa indicazione. Il Consigliere Rossi Davide ha fatto rilevare comunque che il Comune riesce ad attrarre ancora nuove aziende e nuovi contribuenti. Evidentemente non sono ancora in grado di comprendere di tutti i nuovi contribuenti, ma sia il Dicastero Finanze sia quello dell'Economia sono vicini al mondo dell'imprenditoria, così da avere un contatto tra l'istituzione e il mondo economico, anche per capire e monitorare cosa sta avvenendo nella nostra Città anche dal punto di vista degli introiti fiscali. Questo preventivo permette, per quanto riguarda gli investimenti lordi, di investire un franco al secondo pari a CHF 32'000'000.-- di investimento lordo. Questi investimenti sono veramente importanti per lo sviluppo della Città, senza escludere quelli più piccoli ma altrettanto importanti, come ad esempio le zone 30 o gli investimenti che sono stimolati o accompagnati da interventi privati, come ad esempio quello che sta avvenendo nella zona di via Turconi grazie all'OBV, dove si ricaverà uno spazio pubblico importante. Il Municipio ha intenzione di entrare in quest'ottica della pianificazione nella moderazione di via Turconi per cercare che lo spazio urbano diventi veramente uno spazio di qualità. Afferma che si tratta di un'idea del Municipio, e che vi sono anche degli studi al riguardo ma ritiene che diventerà operativa al momento in cui sarà realizzata la parte dell'OBV. In riferimento all'intervento della Consigliera Crivelli Barella Claudia, in merito alla tematica dei rifiuti, risponde che in generale il consumo pro-capite è meno di 570 kg all'anno per abitante. Evidentemente nel 2013 il succitato dato era sui 620 kg mentre la media svizzera sembra che si attesti attorno a 700 kg. Ritiene che si possa essere più virtuosi ma non siamo messi poi così male ritenuto che il grado di copertura è superiore dell'80% al livello di causalità, in particolar modo dei rifiuti solidi urbani. Fa notare che sono in corso riflessioni per migliorare, perché il rifiuto riciclabile fa risparmiare da una parte, ma crea dei costi dall'altra, perché riciclare non è l'elemento più virtuoso per essere eco-compatibili: si dovrebbe riutilizzare. Si riferisce all'interrogazione del Gruppo dei Verdi: spiega che la risposta è in fase di allestimento. Segnala che nelle prossime settimane / mesi si arriverà con una risposta compiuta. Indica come la Filanda sia un successo come esperimento socio-culturale, nel senso che si tratta di qualcosa di nuovo che non era mai stato provato in altre parti del Cantone e si rendono conto che sta dando dei buoni risultati, sia per la qualità che del prodotto, ovvero la qualità del tempo libero, della cultura e

dell'intrattenimento intelligente, come anche della rispondenza da parte dei cittadini. Capitando spesso in Filanda vede cittadini di tutte le età, di tutte le estrazioni e di tutte le categorie. L'obiettivo centrale era di dare un punto di riferimento e di affluenza eterogenea e pensa che sia stato ottenuto. Aiuta anche a riscoprirci come cittadini nella nostra aggregazione sociale e di vita comunitaria: crede che sia l'aspetto più determinante e più importante che la Filanda abbia saputo raggiungere, anche grazie al sostegno da parte di molti qui presenti, sia Consiglieri comunali e poi anche privatamente nella partecipazione attiva come filanderi oppure come semplici sostenitori del concetto. Afferma che è in corso la fase di aggiornamento del piano delle opere e del piano finanziario, in questi documenti sono contenute le successive fasi della Filanda che sono oggetto di rivalutazione unitamente al Vice-Sindaco Danielli, detentore del dossier. La Consigliera Gehring Amato Françoise ha sollevato un aspetto che ritiene importante, che entrerà a far parte del Piano Direttore unitamente agli altri temi evocati dal collega Pier Maria Calderari: si tratta della questione del capitale territoriale sociale. La Città di Mendrisio soprattutto nei suoi Quartieri ha diversi capitali territoriali che sono anche già stati valorizzati nel passato e stanno trovando una loro dimensione all'interno del panorama culturale, turistico e di tempo libero: pensa ai siti come le cave di Arzo e gli scavi archeologici di Tremona e tutto il Monte San Giorgio e rispettivamente il Generoso. Qui si uniscono una serie di elementi che aiutano ad avere un territorio ricco ed attrattivo di luoghi da frequentare e da promuovere a livello turistico, sociale e culturale. La cittadinanza attiva, elemento toccato dai Consiglieri Gehring Amato Françoise e Crimaldi Vincenzo, parlando dell'associativismo, dello sport, del tempo libero, della partecipazione dei cittadini alla vita e all'animazione della Città: si tratta di un concetto molto ampio che sicuramente si può riaffermare e riprendere. Chiaramente una comunità non è rappresentata solo dall'Ente pubblico ma da tutti i cittadini. Il fatto di riaffermare un certo senso di responsabilità all'interno della comunità pensa che sia un aspetto prioritario soprattutto ai nostri tempi. Si riferisce all'intervento del Consigliere Poloni Giovanni in merito al piano delle aggregazioni: afferma che non è ancora stato discusso in Municipio. E' stato trattato dapprima incontrando il Capo Dipartimento Norman Gobbi e si è ribadita la nostra posizione essendo in una fase in cui si deve consolidare e migliorare quanto fatto finora dal punto di vista aggregativo. Afferma che non vogliono avere una visione miope del territorio, quindi si può anche pensare a degli allargamenti del territorio e completare quelli che erano gli studi fatti in passato. Però in questa fase ci vuole un po' di calma e tranquillità per ricentrarci e per sistemare alcuni aspetti che vanno migliorati per poi immaginare ancora altri progetti. Fa notare che il dialogo con il Cantone rimane aperto, non rientra in gioco soltanto il discorso aggregativo ma anche il progetto Ticino 2020, quindi la revisione dei flussi tra Cantone e Comune. In merito all'intervento del Consigliere Fontana Tiziano sulla riforma fiscale: afferma che non hanno ancora delle indicazioni, se non che il Cantone ha intenzione di mantenere la propria concorrenzialità fiscale sul gettito delle persone giuridiche, quindi di portare avanti una serie di riduzione delle aliquote per le imprese che evidentemente avranno anche delle conseguenze sui Comuni che hanno dei gettiti delle persone giuridiche importanti che potrebbe anche essere il nostro caso, poiché nonostante la contrazione del gettito ci sono ancora CHF 17'000'000.— delle persone giuridiche. Si dovrà capire quali sono le misure di accompagnamento previste anche dalle normative federali per cercar di parare il colpo e di eventuali mancanze di entrate fiscali, poiché saranno ridotte le aliquote. Anche in questo caso il dialogo resta aperto, anche se non spetta a noi la prima mossa, ma si dovrà capire cosa succede ai livelli istituzionali più alti. Tocca l'aspetto del Casinò: è stata rivista la convenzione e ciò dà una certa stabilità per il futuro, così da comprendere cosa succede anche su questo fronte. Ringrazia per il lavoro svolto e in particolare per le comprensioni. Ringrazia anche per il sostegno ai preventivi 2019.

### **Vice-Sindaco Danielli Paolo:**

Si riferisce all'intervento del Consigliere Crimaldi Vincenzo: riconosce che le manifestazioni sono molte (circa 340 l'anno). Sottolinea che esiste un lavoro di controllo attento della gestione degli eventi, con il nuovo responsabile dell'Ufficio sport e tempo libero. Ritiene che le manifestazioni siano essenziali per la vita sociale, ricreativa e culturale di tutta la Città. Si tratta di un compito di controllo, in particolare nel rispetto delle tempistiche, di registrazione nella piattaforma. Non si tollerano richieste aggiuntive, anche in un'ottica di risparmio. Si cercano di ottimizzare i flussi di lavoro e si sta approntando un'organizzazione amministrativa per stilare consuntivi precisi e completi di ogni manifestazione in modo di avere l'intero controllo della spesa di tutte le manifestazioni che avvengono sul territorio cittadino. Riscontrano qualche problema con le associazioni soprattutto con l'aspetto del volontariato e sarà un tema da affrontare. Segnala che tutte le società e associazioni, nei prossimi mesi e dopo cinque anni dall'ultimo incontro, saranno convocate per fare il punto della situazione, per presentare alcune novità e per dare alcune nuove linee guida per il prossimo futuro, riguardo alla gestione di queste manifestazioni. In merito al tema della pista del ghiaccio sollevato dalla Consigliera Crivelli Barella Claudia, afferma che il risultato di questi giorni è che la gente apprezza ancora la pista, non solo si conferma l'entusiasmo degli anni passati ma le cifre di affluenza sono aumentate, nonostante gli orari siano stati ridotti, soprattutto quelle del mattino. Spiega che a consuntivo dell'esperienza verificherà qual è l'impatto ambientale e svilupperà un confronto con altre strutture della Città. Si costata un rinnovato entusiasmo nella pista e nel piacere di stare insieme, creando un incontro intergenerazionale. Nel Cantone stanno aumentando le occasioni di incontro sul ghiaccio. Si valuterà la questione ambientale. Si tratta di una tendenza che non sembra diminuire il piacere di stare sul ghiaccio. Nei primi tre mesi di attività l'impatto è positivo. Informa che domani mattina ci sarà una conferenza stampa dove saranno indicati dei dati puntuali sui primi tre mesi del Centro culturale La Filanda. Saranno comunicate informazioni anche dal punto di vista finanziario, sull'affluenza, sulle attività innumerevoli e anche sulla parte della biblioteca cantonale. Sarà toccato anche il tema di due grandi sponsor che garantiscono CHF 150'000.-- per i prossimi tre anni, questo permette di sopportare alcune spese come quella non rilevante ma importante dei filanderi. Come affermato dal Consigliere Fontana Tiziano, il compenso di CHF 8.-- l'ora è ritenuto dovuto, perché grazie al loro prezioso lavoro di volontari è possibile tenere aperto dalle 9.00 fino alle 21.00, sette giorni su sette. Grazie al loro apporto è possibile garantire il funzionamento e l'apertura del centro. Si è preferito puntare sull'attività dei filanderi piuttosto che sulla figura di un bibliotecario inizialmente prevista nei preventivi di due anni orsono. Si è preferita questa scelta e per ora i fatti danno ragione. Sperano di poter continuare così. Afferma che con il Cantone si dovranno sistemare alcune cose e in questo senso sono già previsti degli incontri. Il compenso tra l'altro non è solo per la dignità del lavoro svolto, ma permette ai filanderi di pagarsi la bibita al bar, il mezzo pubblico, il posteggio e per venire incontro a questo impegno che grazie ai turni che sono registrati e ottimizzati sono impegnati durante tutto l'anno.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente invita quindi il Segretario comunale a dare lettura del preventivo 2019 dell'Amministrazione comunale enunciando le risultanze dei vari Dicasteri, nonché il preventivo 2019 della Fondazione Don Giorgio Bernasconi.

	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>RICAVI CORRENTI</b>
AMMINISTRAZIONE	6'943'500.00	3'960'500.00
COSTRUZIONI	4'061'000.00	2'272'000.00
SPORT / TEMPO LIBERO	2'940'000.00	414'000.00
ISTRUZIONE	12'471'000.00	2'561'500.00
POLITICHE SOCIALI	18'150'000.00	1'777'500.00
AMBIENTE E TERRITORIO	14'430'500.00	6'406'500.00
SICUREZZA PUBBLICA	8'242'500.00	4'248'000.00
MUSEO E CULTURA	2'435'500.00	403'500.00
FINANZE E ECONOMIA	18'574'500.00	16'441'500.00
<b>T O T A L I</b>	<b>88'248'500.00</b>	<b>38'485'000.00</b>
<b>FABBISOGNO D'IMPOSTA</b>		<b>49'763'500.00</b>
FONDAZIONE DON G. BERNASCONI	226'500.00	226'500.00

Terminata la lettura dei dati senza nessun intervento, il Presidente mette ai voti le conclusioni del MM N. 73 /2018 riguardante i Bilanci preventivi 2019 dell'Amministrazione comunale e della Fondazione Don Giorgio Bernasconi, **che sono accolte con 53 voti favorevoli, 1 voto contrario e 0 astenuti.**

- 1. I Bilanci preventivi del Comune e della Fondazione Don Giorgio Bernasconi per l'anno 2019 sono approvati.**
- 2. Il Municipio è autorizzato a prelevare il proprio fabbisogno per mezzo dell'imposta comunale.**
- 3. Il moltiplicatore d'imposta comunale della Città di Mendrisio per l'anno 2019 è fissato al 75%.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 73 /2018.

#### **IX. TRATTANDA**

##### **Bilanci Preventivi 2019 AIM Sezioni Elettricità – Acqua potabile – Gas**

Il Presidente richiama il MM N. 74 /2018 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Robbiani Massimiliano.

#### **Consigliere Robbiani Massimiliano:**

Nel portare il mio sostegno al Messaggio Municipale relativo ai preventivi AIM 2019 mi preme rilevare alcune situazioni che, francamente, dovrebbero preoccupare l'intero Consiglio comunale. Ma anche il Municipio. La fuga di aziende che rappresentano grandi consumatori è un fenomeno che va compreso e arginato in tempi estremamente brevi. Occorre assolutamente capire cosa induca AIM ad offrire prezzi dell'energia superiori ad altri e introdurre dei correttivi a breve termine. In questo senso condivido quanto espresso anche nel rapporto commissionale. Il trend è in costante aumento e a medio termine ciò può comportare importanti minori entrate per la nostra Azienda. Attendere oltre prima di formulare ipotesi correttive sarebbe sciagurato. Mi permetto in questa occasione di nuovamente insistere nella richiesta di informazioni circa il riscatto delle reti da AIL. Il tutto

è ancora fermo e, come ben detto nel rapporto, le cose si spostano da un piano tecnico a uno politico. La situazione non è accettabile. Il Municipio di Mendrisio e in particolare il Capo Dicastero competente dimostrino il loro peso nei confronti di AIL. Abbiamo atteso fin troppo che le cose si sbloccassero e fino ad oggi si sono solo accampate scuse e recriminazioni sull'esito della votazione sullo statuto giuridico AIM. La volontà popolare è stata chiara e bisogna andare avanti con i mezzi che si hanno a disposizione. Nascondersi dietro a scuse non è rispettoso dei cittadini. Le reti vanno riscattate entro tempi brevissimi. Infine, consentitemi di sottolineare ancora una volta, che quando per un concorso di assunzione, vi sono candidati svizzeri, sarebbe opportuno assumere loro, invece, di persone di altra nazionalità. Qui non è una questione di "prima i nostri" tanto per dire, ma di rispetto dei ticinesi: l'ente pubblico deve essere in grado di favorire gli svizzeri se le loro qualifiche sono buone. Il nostro Municipio e la AIM devono dare il buon esempio! (trascrizione del testo originale)

### **Consigliera Battaglia Richi Evelyne:**

L'erogazione di energia elettrica, gas e acqua sono servizi fondamentali per i cittadini e la salute dell'azienda comunale predisposta a questo compito deve essere salvaguardato a lungo termine per garantire da questo punto di vista la qualità di vita al cittadino. Pur adottando la modalità dell'obiettivo di chiudere in pareggio, esercizio riuscito per il 2019, le incognite legate al mercato energetico, la messa in atto della strategia energetica 2030, la mancata trasformazione delle AIM ed i rapporti non certo facili con i nostri interlocutori esterni legato sia alla gestione/acquisto reti che all'approvvigionamento condizionano questa situazione, direi di sfumatura piuttosto grigia. I crediti quadro importanti concessi nel 2018 di CHF 12'924'000.—(MM N. 57) risp. CHF 2'284'000 (MM N. 58) hanno permesso di porre le basi per una gestione razionale dei progetti infrastrutturali necessari (soprattutto l'ampliamento delle reti) in questo quadriennio. Questo però ha generato anche un maggior bisogno a livello di risorse del personale con costi maggiori preventivati per l'anno prossimo. Altro punto da sottolineare è l'adeguamento necessario del regolamento per permettere un'operatività di maggior flessibilità rispetto alla situazione attuale nella fornitura di energia elettrica e gas. In effetti lo stallo delle trattative con Lugano per l'acquisto reti fermo da mesi, non ci rallegra e ci auspichiamo che finalmente questi vengano ripresi e possano portare a risultati concreti con l'acquisto per una gestione più razionale e logica. Non dovrebbero essere motivi politici a frenare questo intento di accordo già discusso tra le rispettive direzioni. Tra le opere in cantiere importanti, troviamo la nuova sottostazione Tana che aspettavamo da tempo che entrerà in fase operativa, la nuova sede AIM, progetto pubblicato di recente e con il messaggio in previsione, che dal punto di vista delle AIM potrebbe portare a risparmi cospicui anche sugli affitti degli uffici, nell'ordine di un totale di oltre CHF 200'000.-- l'anno. Il costo dell'energia erogata è importante sia per le piccole economie domestiche ma anche per i grandi consumatori e il fatto che qualche grosso cliente cominci a scegliere un altro fornitore più conveniente, alimenta la preoccupazione. La scarsa concorrenzialità dei prezzi dell'energia fornita da AET, rimane un altro nodo da sciogliere, aspettiamo i risultati dei prossimi consuntivi che ci permetteranno di vedere dove ci troviamo. La liberalizzazione del mercato dell'energia porterà a spostamenti non indifferenti per l'equilibrio dell'azienda. Sensibilizzare l'utenza all'uso ragionato dell'energia è assolutamente necessario e AIM lo fa con impegno cercando sempre più trasparente l'informazione all'utenza. Pertanto, è importante che AIM possa muoversi in maniera flessibile tra diversi fornitori per calmierare la perdita dei cosiddetti grandi consumatori. Il dialogo con AET è necessario, ma crediamo che debba prevalere la competitività della nostra azienda comunale e condividiamo la necessità di doversi anche poter muovere sul libero mercato per l'approvvigionamento energetico in modo più libero. Rimane l'arrivo della SUPSI, che è stata tematizzata in Commissione della gestione e speriamo e crediamo che sia importante un dialogo con questa nuova azienda sul nostro territorio per la fornitura di energia elettrica. Sarà possibile se l'AIM resta competitiva come azienda comunale, e mi permetto di aggiungere

che infine anche il Messaggio Municipale N. 78 /2018 che andiamo a discutere dopo questi preventivi, gioca un ruolo importante per mantenere sano il Comune, evitando di indebolire sistematicamente l'ente locale con le sue aziende di servizio. Concludo toccando il tema dell'inventario delle fontane (107) segnalando il progetto della SUPSI, che è interessata poiché coinvolgerà i loro studenti. Con questo porto l'adesione al Messaggio Municipale N. 74 /2018 così come proposto da parte del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani. (trascrizione del testo originale)

#### **Consigliera Bianchi Grazia:**

Premesso che voteremo i Preventivi delle AIM, faccio alcune brevi considerazioni a nome del mio Gruppo. Apprezziamo gli sforzi - e non potrebbe essere altrimenti vista la nostra contrarietà alla trasformazione in SA delle AIM e anche della nostra colpevolezza al deficit preventivato come ricordato dal Capo Dicastero Finanze - messi in atto dal Municipio volti all'adeguamento della base legale che permetta di concedere le deleghe necessarie a interventi rapidi e mirati sui mercati dell'elettricità così da poter negoziare i contratti con i grandi clienti in modo dinamico e efficace. I contatti con l'Amministrazione cantonale hanno portato a modifiche del Regolamento comunale che abbiamo votato in luglio - come ricorderete l'articolo 53 prevede ora che, cito, "il Municipio è autorizzato a delegare alla Direzione delle Aziende comunali le competenze decisionali in materia di acquisto di energia. L'importo sarà fissato tramite apposita ordinanza". Questa modifica è stata possibile sulla base di un messaggio del CdS che chiedeva l'abrogazione della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici del 12 dicembre 1907. Il Messaggio è stato approvato dal GC il 19 novembre scorso, pochi giorni prima che il nostro Municipio licenziasse i preventivi AIM. Le modifiche di alcuni articoli della LOC vanno nella direzione, previo adeguamento del Regolamento comunale (come detto da noi già attuato per quanto riguarda AIM) di accordare la possibilità di una subdelega da parte dei Municipi alle "aziende comunali" (scompare il termine "municipalizzate"), ai servizi e ai funzionari dell'amministrazione e delle aziende. Come indicava il Messaggio Municipale N. 53, il margine di delega alla Direzione o alla Commissione amministratrice di queste Aziende potrà anche essere molto ampio. Come si può leggere nell'introduzione ai Bilanci preventivi, altre modifiche sono in elaborazione da parte di AIM, in particolare per quanto riguarda i regolamenti di fornitura di energia, che saremo chiamati prossimamente a votare. I problemi attualmente sembrano essere altri: l'annosa questione del riscatto delle reti AIL, l'ulteriore prolungarsi della quale faticiamo a capire e il prezzo dell'energia fatturato da AET. Per questo secondo aspetto invitiamo alla prudenza e a evitare decisioni a breve termine: ci sono infatti segnali di una tendenza al rialzo nei prossimi due/tre anni dei prezzi dell'energia. Se la Germania andrà, come previsto, nell'auspicata direzione della chiusura delle centrali nucleari, si tornerà a rivalutare l'energia idrica di AET. Crediamo dunque che occorra ponderare in questo senso gli argomenti da portare al tavolo delle trattative con l'Azienda elettrica ticinese. Concludo indicando che per noi è molto importante una promozione convinta del risparmio energetico. (trascrizione del testo originale)

#### **Consigliere Ponti Gabriele:**

Interviene a sostegno dei preventivi AIM. Afferma che chi l'ha preceduto ha già menzionato quei punti critici per i quali il Dicastero avrà parecchio da fare. Ricorda che il Consiglio comunale, in passato, ha fatto sì che le casse delle AIM fossero defraudate di circa CHF 10'000'000.— quale dividendo straordinario sulle casse comunali. Questo sicuramente pesa sugli investimenti che le AIM attualmente devono fare e che da tempo sono sul tavolo. Il riscatto delle reti non è da oggi: è chiaro che bisogna fare qualcosa. L'introito sul calcolo dell'elettricità non proviene solo dai grandi consumatori, bensì sono loro che portano un guadagno sul transito delle reti: se le reti sono di proprietà comunale ovviamente gli introiti e le casse delle AIM ne beneficiano notevolmente. Ricorda che ci sono due progetti importanti in atto, uno dei quali è la costruzione della nuova sede. In questo senso si complimenta con il Municipio poiché ha pensato a 360 gradi, e pur

riconoscendo l'onerosità dell'intervento, permetterà di insediare anche i magazzini dell'UTC e di avere una logistica più interessate dell'attuale. Porta il sostegno del suo Gruppo al preventivo: sicuramente il lavoro che rimane da fare è notevole, per cui augura buon lavoro a tutti.

### **Municipale Romano Marco:**

Ringrazia la Commissione della Gestione per l'esame del preventivo, per gli interventi e soprattutto per gli spunti costruttivi emersi nel dibattito. La prima parte della sua risposta si riferisce alla presa di posizione del Consigliere comunale Gabriele Ponti che ben ha riassunto la situazione e ha ben spiegato la dinamica in corso. Inizia a trattare il tema del riscatto delle reti AIL, per le quali il prezzo richiesto è eccessivo, sproporzionato e non giustificato. Se il Consiglio comunale dà mandato al Municipio di spendere qualsiasi cifra andando a ledere fortemente la capacità d'investimenti di AIM, in questa situazione l'Esecutivo potrebbe anche far proprio il messaggio, ma si sta parlando di una cifra spropositata, non giustificata e non corretta. Quando si arriva a una trattativa e in una situazione come questa si discute e si tratta. La problematica è ferma da parecchio tempo: tre anni fa era in un cassetto e non era nemmeno considerata in fase operativa o oggetto di lavoro da parte del Municipio. Vi è stato uno scambio di lettere perdurato tutto l'autunno che ha portato alla fissazione di una data a dimostrazione della non urgenza da parte di Lugano per questo dossier. L'incontro è fissato per la fine di gennaio: si terrà un appuntamento politico tra i due Municipi per trovare quali dinamiche instaurare e un prezzo corretto che rispecchi veramente il valore di queste reti, che sono anche verificate e di conseguenza il prezzo è controllato da autorità superiori di sorveglianza. Il Municipio si presenterà con una strategia per trattare: l'obiettivo è di portare a casa un prezzo corretto e non sproporzionato e afferma che l'Esecutivo ha degli elementi per forzare la mano a Lugano e non è questo il momento di alzare il tono o utilizzare metodi non convenzionali. In una trattativa, prima si tratta per poi comprendere cosa si può fare. Afferma che probabilmente in questa sala siedono persone che con Lugano hanno contatti privilegiati o siedono in gremii superiori al Consiglio comunale. Ritiene che l'impegno di tutti possa aiutare a giungere a una conclusione. I primi sei mesi del 2019 saranno determinanti per comprendere se si potrà effettivamente trattare o saranno necessarie forzature da parte della Città. Il Municipio sarà orientato da parte del Dicastero sulle possibilità di cui si dispone, ma sono coscienti che entrare in una dinamica di conflittualità con il principale polo del Cantone, considerando anche altri oggetti politici rilevanti per il nostro territorio, non è sicuramente l'auspicio del Municipio. Tocca il tema della fuga delle grandi aziende: attualmente non è chiara la definizione di un contratto back to back, che significa andare dal grande distributore - ottenere il prezzo migliore - offrire questo prezzo direttamente all'azienda, motivo per cui i prezzi per i grandi distributori non sono fissati da AIM, ma da AIM in concerto con il grande distributore che ha la totale autonomia di fissare questi prezzi. Notano una difficoltà da parte di AET non solo con Mendrisio, ma anche in Comuni limitrofi (come Stabio) a offrire prezzi che siano competitivi sul mercato liberalizzato odierno e si vedono sempre più aziende che si appoggiano su fornitori che annoverano un pacchetto di produzione differente e di acquisto che ha AET e che riescono a proporre dei prezzi più interessanti. Negli ultimi casi, senza entrare nella sfera privata e aziendale delle singole situazioni, il prezzo fornitoci da AET non permetteva di arrivare in graduatoria secondi o terzi, spesso ci si classificava come ultimi offerenti. Alla luce di questa situazione in maniera transitoria, il Municipio ha autorizzato AIM ad andare ad approvvigionarsi anche da realtà terze, quindi abbandonare AET. Evidentemente questo non fa piacere a loro ma è legittimo e corretto da parte nostra. Si tratta sempre di fornitori svizzeri che permettono di entrare in competizione e di mantenere questi grandi distributori, in extremis si sono recuperati alcuni clienti persi recentemente, grazie al dinamismo dei quadri di AIM si riuscirà a recuperarli facendoli ragionare proprio nell'interesse del giorno in cui disporremo delle reti e proprio in questa situazione si possono generare benefici economici a favore di AIM e della struttura. Gli spiace che non

sia stato rilevato che la struttura ha un'ottima situazione finanziaria e continua a investire nel territorio e a rinnovare i propri assett e che garantisce al Comune CHF 1'600'000.-- di ricavo. Se fosse un'azienda, si chiamerebbe *dividendo*. Questo flusso finanziario è continuamente garantito al Comune, quando da un punto di vista prettamente contabile questi soldi sono generati dal transito sulle reti e quindi dalle reti delle aziende e che spetterebbero a loro. Questa situazione limita la capacità d'investimento delle AIM e su questo tema il Municipio si chinerà nel futuro prossimo. Ha rilevato bene la Consigliera Bianchi Grazia: la LMSP non è stata abrogata due anni fa ma bensì un mese fa, non si poteva procedere prima dell'abrogazione definitiva poiché non si sapeva cosa avrebbe deciso il Gran Consiglio. Il Parlamento cantonale ha compiuto un passo interessato e utile per il futuro delle aziende che non saranno più chiamate, municipalizzate ma aziende comunali. Questa nuova base legale permetterà di portare un controllo integrale di tutti i regolamenti e una parte di questi dovrà essere sottoposta al Consiglio comunale e da qua si potrà porre un assetto di gestione finanziaria diverso delle AIM e di organizzazione interna. Si tratta di un fatto realizzatosi ai primi di novembre. Il Consiglio di Stato nei prossimi mesi dovrà adeguare il relativo regolamento e dovrà impartire le direttive specifiche. Informa che sarà l'ultima volta che si vedrà esposto un preventivo in questa veste poiché AIM, insieme alla Città di Mendrisio, ha deciso aderire a titolo sperimentale al progetto cantonale in modo di dotarsi dal 2020 del nuovo piano contabile. Afferma che finalmente si potrà presentare un utile consolidato delle tre sezioni e adattare la gestione finanziaria e contabile dell'azienda a quelle che sono le peculiarità anche del settore. Questo progetto impegnerà fortemente i servizi contabili e amministrativi che gestiscono l'Azienda. Quale ultima parte tocca il tema delle affermazioni totalmente inappropriate e inopportune verso un giovane dipendente, classe 1999. Il dipendente assunto è sì di cittadinanza italiana, nato a Mendrisio, dove ha frequentato l'asilo, le scuole elementare e le scuole medie e la SPAI terminando questo percorso scolastico con la media del 5.7. Ha fatto dei soggiorni all'estero in Francia e Germania per imparare le lingue, non ha mai risieduto un giorno sul suolo italiano. È appena divenuto maggiorenne e i suoi genitori non hanno mai richiesto di ottenere la cittadinanza svizzera come fatto da centinaia di migliaia di persone nel nostro paese. Questo giovane si è candidato al concorso ed è stato nettamente il migliore: erano solo 3 concorrenti in una formazione specifica che esiste da poco tempo, è la prima volta che AIM assume una figura di questo tipo, è stato il migliore ed è stato il ragazzo che a scuola ho ottenuto i migliori voti. Ha risieduto nel nostro territorio, oggi risiede da un paio di anni a Stabio, è pronto a tornare a vivere anche a Mendrisio perché con l'età che ha non ha ancora deciso quale sarà il suo futuro. Il Municipio è stato fiero di premiare questo giovane e di assumerlo come primo specialista in quest'ambito alle nostre dipendenze. Il bando di concorso chiedeva la cittadinanza o la residenza e crede che la cittadinanza sia pienamente data e il ragazzo appena diciannovenne ha già inoltrato la richiesta di naturalizzazione, cosa che in precedenza i suoi genitori non hanno fatto. Riconosce che non sia uso parlare di questi aspetti in Consiglio comunale ma crede che quando si tratti di un diciannovenne che ha svolto questo percorso e che ha frequentato le scuole con tantissimi ragazzi che ieri sono stati salutati alla Filanda perché hanno raggiunto la maggiore età, ritiene giusto che vada detto per finalmente porre chiarezza ed evitare queste costanti strumentalizzazioni e informazioni populiste che portano a una deriva del dibattito politico. Si tratta di un ragazzo di Mendrisio, un ragazzo dei nostri. Con la sua formazione aveva la possibilità di lavorare per altre realtà ma ha deciso di restare a Mendrisio e il Municipio è fiero di aver scelto questa persona.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente invita quindi il Segretario a leggere i risultati delle Sezioni che compongono le Aziende Industriali di Mendrisio.

	<b>COSTI</b>	<b>RICAVI</b>
Sezione elettricità	29'201'560.00	29'201'560.00
Sezione acqua potabile	3'750'200.00	3'750'200.00
Sezione acqua potabile Monte Generoso	196'700.00	196'700.00
Sezione gas	7'182'500.00	7'402'500.00

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 74 /2018, **che sono accolte con 50 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

**Resta pertanto deciso:**

**1. I Bilanci preventivi delle Aziende Industriali Mendrisio – Sezione Elettricità, Sezione Acqua potabile, Sezione Gas – per l’anno 2019 sono approvati.**

All’unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l’esito della votazione sul MM N. 74 /2018.

Il numero dei Consiglieri è sceso a 50.

**X. TRATTANDA**

**Messaggio accompagnante 4 domande di concessione dell’attinenza comunale di Mendrisio**

Il Presidente richiama il MM N. 75 /2018 e il rapporto della Commissione delle Petizioni che ne raccomanda l’accettazione.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 75 /2018, che sono **accolte come segue:**

**Resta pertanto deciso:**

- **La domanda di concessione dell’attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Bonatta Alessia, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 4 astenuti.**

All’unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l’esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Bonatta Alessia.

- **La domanda di concessione dell’attinenza comunale di Mendrisio al Signor Maggi Sandro Renato, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 4 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Maggi Sandro Renato.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Pirro Patrick, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 4 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Pirro Patrick.

**Consigliere Nava Giancarlo:**

Interviene poiché si dice sorpreso dai voti. Ricorda due aspetti:

- nella commissione delle Petizioni, all'unanimità con tutti i Commissari presenti, sono stati esaminati gli incarti, senza rilevare assolutamente nulla contrario alle quattro naturalizzazioni;
- il relatore ha esposto l'approvazione delle naturalizzazioni.

Non contesta l'opportunità di negare una naturalizzazione o di astenersi ma piuttosto il fatto che in base al Regolamento e alla Legge se qualcuno è contrario deve motivare la sua decisione, e l'art. 10 par. 1 della Legge sulla concessione dell'attinenza comunale recita che il rifiuto deve essere motivato e fondato su una proposta in tal senso. Può comprendere il voto contrario o l'astensione ma chi opta in questo senso dovrebbe avere la capacità di chiedere ai propri Commissari come si è svolta la riunione ed ha addirittura la facoltà, prevista dalla Legge, di esaminare gli incarti. Quindi se un Commissario, dopo aver analizzato il dossier dà la sua approvazione con il rapporto, non vede perché un Consigliere comunale, senza esprimersi, vota contro una naturalizzazione senza motivazione. Ha la facoltà di votare contro ma a suo avviso deve esprimere le proprie motivazioni, così che i Commissari ne prendano conoscenza, anche perché si sono dati la pena di esaminare tutti questi incarti complessi, molto dettagliati e circostanziali, senza rilevare nulla in contrario. Chiede a chi vota contro o si astiene di esprimere le proprie motivazioni.

**Presidente Rezzonico Nicola:**

Afferma che il suo intervento trova l'appoggio della Presidenza del Consiglio comunale, anche se nessuno è in misura di obbligare un Consigliere comunale a chiedere la parola. Prende atto della constatazione e invita i Consiglieri comunali a voler dar seguito alla sua richiesta.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Silvestro Rosarita, è accolta con 45 voti favorevoli, 1 voto contrario e 4 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Silvestro Rosarita.

## **XI. TRATTANDA**

### **Designazione nuovo delegato della Città di Mendrisio in seno alla Fondazione Casa Girotondo di Novazzano**

Il Presidente richiama il MM N. 76 /2018.

Il Presidente apre pertanto la discussione.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 76 /2018, **che sono accolte con 50 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

#### **Resta pertanto deciso:**

- 1. Alla funzione di delegata della Città di Mendrisio in seno alla Fondazione Casa Girotondo di Novazzano, è designata la Signora:**
  - **MINIERI Maria Stella, moglie di Mario,  
Via Campagnadorna 24b - 6852 Genestrerio.**
- 2. La designazione avviene per la legislatura in corso.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 76 /2018.

## **XII. TRATTANDA**

### **Iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino"**

Il Presidente richiama il MM N. 78 /2018 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Municipio chiede al Legislativo di votare la clausola dell'urgenza prevista dall'art. 56 cpv. 2 LOC per il MM N. 78 /2018. I motivi alla base della richiesta sono illustrati direttamente nel Messaggio Municipale.

Il Presidente mette in votazione la clausola dell'urgenza quale conferma dell'inserimento all'ordine del giorno della trattanda oggetto del MM N. 78 /2018, **che è accolta con 50 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione della clausola d'urgenza per l'inserimento all'ordine del giorno della trattanda oggetto del MM N. 78 /2018.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere comunale Frapolli Stelio.

#### **Consigliere Frapolli Stelio:**

Preso atto del Messaggio Municipale N. 78 /2018 con la clausola dell'urgenza e del rapporto della Commissione della Gestione, e che entrambi concludono con l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "per Comuni forti e vicini al cittadino" con la prospettiva di sgravare i Comuni dalla partecipazione al finanziamento dei compiti cantonali, considerato il favorevole andamento delle finanze cantonali non senza sottovalutare un possibile significativo risparmio annuo per il nostro Comune cifrato in ca. CHF 1'300'000.-- , il Gruppo Lega,

UDC e Indipendenti approva la conclusione del Messaggio Municipale così come presentato. (trascrizione del testo originale)

### **Consigliera Geringh Amato Françoise:**

Il nostro Comune partecipa con CHF 1'7000'000.-- al risanamento delle finanze cantonali. E nella tabella a pagina 2 del Messaggio Municipale il Municipio elenca l'importo del contributo di Mendrisio erogato finora. Anche in questo caso il relatore Gianluca Padlina, ha allestito un rapporto molto circostanziato. Mettendo pure in rilievo la criticità del progetto "Ticino 2020" che finora non ha portato a grandi risultati. Anche perché alcuni Dipartimenti hanno evidenziato che determinate autonomie comunali potevano sfuggire al controllo cantonale. Non si tratta, evidentemente, di un lavoro facile. L'iniziativa "per Comuni forti e vicini al cittadino" chiede la modifica del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014), con la richiesta di stralcio del contributo comunale annuo di CHF 25'000'000.--, contributo versato ormai da 6 anni. Per Mendrisio il risparmio medio sarebbe di circa CHF 1'300'000.--. L'iniziativa mira sostanzialmente a ristabilire un certo equilibrio fra Cantone e Comuni. Pur considerando che il principio di solidarietà sta alla base del nostro sistema federalista - e deve rimanerle, riteniamo che l'importo richiesto per contribuire al risanamento delle finanze cantonali, ora è praticamente soltanto un onere supplementare per i Comuni, dal momento che il Cantone è rientrato nelle cifre nere. E sarebbe una beffa se i soldi del Comune servissero a diminuire il moltiplicatore cantonale. Come noto, infatti, contro l'iniziativa il Consiglio di Stato ha inviato a tutti i Comuni una lettera nella quale chiede di non aderire, poiché l'iniziativa crea "ulteriore instabilità" nel campo fiscale e nella Riforma dei compiti tra i Comuni e il Cantone (Ticino 2020). Si è guardato bene di menzionare nella lettera il prospettato sgravio fiscale del 5% delle imposte cantonali. Da un preventivo cantonale con un attivo di quasi CHF 15'000'000.-- si è passati ad un attivo di poco inferiore ai CHF 12'000'000.--, poiché il Parlamento ha accettato due emendamenti del Partito socialista: il primo riguarda l'aumento di CHF 3'500'000.-- (da CHF 166'500'000.-- a CHF 169'000'000.--) per i sussidi di cassa malati, necessari come il pane visto i costanti aumenti dei costi della salute e considerato che a causa del peso dei premi, il reddito disponibile delle persone e delle famiglie è calato dello 0,3%. Il secondo emendamento riguarda l'aumento delle risorse finanziarie dell'ispettorato del lavoro per dare seguito al controprogetto all'iniziativa contro il dumping. E il dumping salariale e sociale, per chi ha occhi per vedere, è una realtà che rispecchia drammaticamente la deregolamentazione del mercato del lavoro. E sul tema, del resto, abbiamo inoltrato diversi atti consiliari. Questo peggioramento non riguarda però solo il privato. La tendenza a tirare il collo dei dipendenti fino allo sfinimento penetra purtroppo altri settori professionali. Anche di fronte alla conseguente contrazione del preventivo cantonale, Insieme a Sinistra approva la decisione del Municipio di aderire all'iniziativa. La cifra di CHF 1'300'000.-- che tornerà nelle casse comunali se l'iniziativa sarà accolta, non deve essere vista solo come un'opportunità per consolidare le finanze da un profilo contabile, seppure importantissimo. Il capitale territoriale e il capitale sociale, così cari a Mario Ferrari, compianto compagno e politico quasi sempre un passo davanti agli altri, devono rimanere sempre al centro della visione politica del Comune. (trascrizione del testo originale)

### **Consigliere Padlina Gianluca:**

Intervengo con particolare piacere sul Messaggio Municipale N. 78 /2018 relativo all'iniziativa legislativa dei Comuni "Per Comuni forti e vicini al cittadino". Come ben sapete, l'annosa questione relativa agli oneri posti a carico dei Comuni da parte del Cantone è un tema sul quale il sottoscritto si è molto speso da diversi anni a questa parte. Un tema particolarmente sensibile perché il travaso di oneri – ma anche di compiti – al quale abbiamo assistito in questi anni è stato continuo ed unilaterale, nel senso che a smenarci sono stati sempre, e solo, i Comuni. Comuni tra i quali figura in prima linea

quello di Mendrisio, particolarmente tartassato, giacché da sempre classificato tra i Comuni finanziariamente "forti" e che negli anni ha visto progressivamente erodersi in maniera sempre più stringente il margine di autonomia nell'impiego dei fondi a disposizione che, giova sempre ricordarlo, sono principalmente costituiti dalle imposte che pagano i cittadini-contribuenti e le aziende insediate sul territorio comunale. Vista l'ora, nonostante la tentazione sia forte, mi astengo dal snocciolare l'elenco degli importi riversati al Cantone anno per anno. Ma non posso esimermi dal ricordare che, secondo l'organizzazione federale del nostro Stato, ogni livello istituzionale è tenuto di principio ad assolvere i compiti che gli sono demandati grazie alle entrate di cui dispone. È quindi di principio un'assoluta eccezione quella per cui il livello istituzionale inferiore sia chiamato a partecipare al finanziamento dei compiti del livello superiore. Un'eccezione di cui il Cantone ha abusato per anni, perché al posto di contenere le spese, ha pensato bene di spremere i Comuni e se adesso si presenta (finalmente) con delle cifre nere, non è certo per meriti propri, ma perché (1) da un lato ha potuto attingere a risorse che non erano di sua competenza e perché (2) ha potuto beneficiare (largamente) di entrate inattese in provenienza dalla Banca Nazionale svizzera. Per onere di verità non va nemmeno dimenticato che il Cantone (3) è pure intervenuto a più riprese nei confronti dei propri dipendenti, con misure e sacrifici, imposti, di vario genere. Si badi bene che il discorso del sottoscritto non è un discorso di natura partitica bensì puramente istituzionale, anche perché, a livello cantonale, non penso che nessun movimento politico possa dire di essersi smarcato questo fronte. Visto comunque che, finalmente, i conti del Cantone sono tornati in nero, al secondo anno consecutivo di utili e con una pianificazione finanziaria che conferma il trend, non può esserci più alcuna giustificazione per mantenere in essere il saccheggio delle casse comunali. Di sicuro non sono valide ragioni quelle indicate nella lettera che il Governo ha pensato bene di inviare a tutti i Municipi, visto che (a) la riforma fiscale al livello federale è ancora di là da venire e, comunque, sarà oggetto di trattazione se e quando si dovesse concretizzare e (b) Ticino 2020 è un cantiere permanente ormai da anni e sembra destinato ad essere la classica montagna che non è nemmeno in grado di partorire un topolino. Mi fermo qui anche se il giro di orizzonte dovrebbe essere esteso anche al Piano Cantonale delle Aggregazioni che, continuando a propugnare una riduzione manifestamente assurda del numero dei Comuni, non potrà che risolversi in un nulla di fatto e, conseguentemente, unicamente in un vergognoso sperpero di fondi pubblici (i nostri). Giusto dunque aderire all'iniziativa dei Comuni, come fatto da molti altri Comuni. Rinviando per il resto dei dettagli al rapporto in vostro possesso, porto l'adesione del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale N. 78 /2018, formulando l'invito a tutti voi gentili Colleghe e egregi Colleghi a voler aderire al dispositivo di risoluzione proposto e quindi a voler inviare alle autorità cantonali un messaggio chiaro sul fatto che, allo stato attuale non si giustifica più in alcun modo il mantenimento della partecipazione dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali. (trascrizione del testo originale)

### **Consigliere Poloni Giovanni:**

Interviene specificando che anche il Gruppo Partito Liberale Radicale e Giovani Liberali porta l'adesione all'iniziativa e quindi al Messaggio Municipale presentato. Al loro interno si sono chinati sulla problematica, analizzando d'urgenza questo Messaggio Municipale. La questione è politica, e quindi di responsabilità di amministratori locali. Prevale quindi il senso del Messaggio, dove si sentono chiamati a gestire il Comune e le sue finanze in favore della popolazione di Mendrisio. Perciò aderiscono al Messaggio Municipale e come menzionato precedentemente si entrerà in un discorso più ampio delle aggregazioni, che merita un successivo approfondimento.

### **Sindaco Cavadini Samuele:**

Sottolinea che desidera ringraziare la Commissione della Gestione e il relatore Padlina Gianluca per la velocità con la quale hanno esaminato il Messaggio Municipale. Il Municipio ha sempre avuto una posizione chiara, anche in passato, per questo particolare cespite di cui è richiesta la restituzione nell'ambito dell'iniziativa cantonale e non hanno fatto altro che ribadire quanto già detto in passato. Le argomentazioni sono state articolate nel Messaggio Municipale e riconosce che sono state ben colte. Ringrazia per il lavoro svolto.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette in votazione le conclusioni del MM N. 78 /2018, **che sono approvate con 48 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti.**

### **Resta pertanto deciso:**

- 1. È data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):**

#### ***Art. 2 - Importo e periodo (modifica)***

<sup>1</sup> ***La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei Comuni.***

<sup>2</sup> ***(invariato).***

- 2. Il Municipio è incaricato di dare seguito alla decisione del Consiglio Comunale.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 78 /2018.

### **XIII. TRATTANDA**

#### **Iniziativa legislativa dei Comuni "per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale"**

Il numero di Consiglieri è sceso a 49.

Il Presidente richiama il MM N. 81 /2018.

Il Municipio chiede al Legislativo di votare la clausola dell'urgenza prevista dall'art. 56 cpv. 2 LOC per il MM N. 81 /2018. I motivi alla base della richiesta sono illustrati direttamente nel Messaggio Municipale.

Il Presidente mette in votazione la clausola dell'urgenza quale conferma dell'inserimento all'ordine del giorno della trattanda oggetto del MM N. 81 /2018, **che è accolta con 48 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione della clausola d'urgenza per l'inserimento all'ordine del giorno della trattanda oggetto del MM N. 81 /2018.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola al Consigliere Frapolli Stelio.

**Consigliere Frapolli Stelio:**

Preso atto del Messaggio Municipale N. 81 /2018 anch'esso contraddistinto con la clausola dell'urgenza "per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale", iniziativa presentata dai Comuni citati nel Messaggio Municipale, preso atto delle motivazioni addotte, il Gruppo Lega, UDC e Indipendenti approva le conclusioni del Municipio nel senso di non aderire alla presentazione della domanda oggetto dell'iniziativa. (trascrizione del testo originale)

**Consigliere Padlina Gianluca:**

Contrariamente a quanto indicato poco fa informa che il Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani non sostiene questa iniziativa legislativa che comporterebbe un enorme aggravio per la Città. Il tutto in un ambito dove Mendrisio, a differenza di altre realtà, ha impiegato molte risorse nella prevenzione dei disagi sociali e nell'offrire prestazioni di sostegno adeguate per le persone in difficoltà. Sono condivise le considerazioni contenute nel Messaggio Municipale con cui l'Esecutivo comunale ha indicato le ragioni che concorrono a respingere le argomentazioni proposte dagli iniziatisi. Visto che il dispositivo di risoluzione è formulato nel senso di negare l'adesione all'iniziativa legislativa l'invito è a votare sì al Messaggio Municipale per dire no all'iniziativa. Coglie l'occasione per formulare a nome del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani i ringraziamenti al Municipale Piermaria Calderari, in quanto si tratta dell'ultima occasione in questa sede per rivolgersi a lui: in tutti questi anni di attività hanno apprezzato la competenza e la precisione nell'esposizione dei vari dossier, sempre argomenti complicati come temi di pianificazione e finanziari. Ringrazia nuovamente a nome del suo Gruppo per l'impegno dedicato. (trascrizione del testo originale)

**Municipale Calderari Piermaria:**

Ringrazia per il sostegno da parte del Gruppo Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani e ringrazia anche tutti gli altri Gruppi presenti nel Legislativo per il costruttivo dibattito avuto in questi intensi anni in Municipio. Afferma che non sempre le idee sono state convergenti, però il dibattito è stato leale e costruttivo. Augura a Mendrisio di poter continuare ad essere un punto di riferimento per tutta la regione e per il Cantone. Augura anche alla Consigliera Francesca Luisoni che gli subentrerà, ogni bene per il lavoro che dovrà affrontare: si tratta della prima donna che entra nell'Esecutivo della Città di Mendrisio. In tal senso il Municipio sarà ringiovanito e augura a tutti buon lavoro.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette in votazione le conclusioni del MM N. 81 /2018, **che sono approvate con 44 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

**Resta pertanto deciso:**

1. Non è data adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni **"per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale"**.
2. Il Municipio è incaricato di dare seguito alla decisione del Consiglio comunale.

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 81 /2018.

#### **XIV. TRATTANDA** **Interpellanze e mozioni**

Il Presidente chiede alla Consigliera Carrara Daniela se si rimette al testo dell'interpellanza "Ci sono rumori e rumori? dov'è la differenza?", pervenuta il 16 ottobre 2018 o se vuole darne lettura.

##### **Consigliera Carrara Daniela:**

Si rimette al testo e meglio come segue:

**INTERPELLANZA:** Ci sono rumori e rumori? dov'è la differenza?

Egregi signori Sindaco e Municipali,

L'ordinanza Federale contro l'inquinamento fonico(OIF) del 15 dicembre 1986 , stabilisce regole per tutelare il cittadino dai rumori molesti ; di conseguenza anche i Comuni sono tenuti a far rispettare i vari articoli .

#### **L' ORDINANZA MUNICIPALE SULLA REPRESSIONE DEI RUMORI MOLESTI E INUTILI**

stabilisce che:

I

**ART. 1 SCOPO** La presente ordinanza persegue lo scopo di salvaguardare la quiete pubblica attraverso la prevenzione e la repressione dei rumori molesti e inutili e la limitazione di quelli necessari.

**ART. 2 PRINCIPIO 1.** Sul territorio giurisdizionale del Comune di Mendrisio sono vietati i rumori, causati senza necessità alcuna o per difetti di precauzione, che possono turbare la quiete e l'ordine pubblico.

**ART. 4 DOMENICA E GIORNI FESTIVI 1.** La domenica e negli altri giorni festivi è vietata l'esecuzione di lavori od opere rumorosi o molesti per il vicinato.

**2.** In casi particolari il Municipio, tenuto conto dei diversi interessi, può concedere deroghe su richiesta scritta e debitamente motivata.

Da oramai decenni i cittadini di Meride non sono tutelati, durante i giorni festivi, la popolazione e gli escursionisti che si recano nel parco, sono sottoposti ad un costante e fastidioso rumore proveniente dalla collina in faccia al paese, dove c'è un campo di tiro al piattello di proprietà privata.

Alcuni cittadini, tempo addietro, avevano reclamato per in rumore molesto che reca ( gli orari di allenamento e di gare sono costanti e regolari di sabato e domenica o dettate dalle festività ) ma purtroppo nessuno ha mai reagito a tale malumore della cittadinanza e dei turisti.

Le giornate sognate di relax, dove poter restare in giardino o andare a passeggiare nella pace dei suoni della natura viene regolarmente infranto da questo rumore sgradevole, da marzo a dicembre con una frequenza regolare.

Leggendo sempre gli articoli che riguardano i rumori molesti leggo:

**ART. 15 STAND DI TIRO** Il Municipio, d'intesa con la società di tiro interessata, stabilisce il programma vincolante annuale delle attività di tiro e fissa gli orari d'apertura di tiro dello stand.

Allego il foglio che mi è stato consegnato con i giorni di allenamento e gare della società;  
lascio a voi commentare, in alcuni mesi ci sono gare o allenamenti ogni weekend.

A tale proposito chiedo al lodevole Municipio alcune delucidazioni in merito:

- Perché non è mai stata presa in considerazione la lamentela della popolazione?
- Il Municipio è al corrente del disturbo che reca lo stand?
- Com'è possibile che uno stand di tiro al piattello(privato) possa esistere e coesistere con il parco Unesco del San Giorgio?
- Chi ha dato l'autorizzazione per effettuare con tale frequenza gli allenamenti e le gare>?
- Il materiale (piattello in plastica) viene raccolto dopo gli allenamenti e le gare?
- Ci sono le protezioni adeguate per gli escursionisti che passeggiano nelle zone limitrofe allo Stand?
- Ci sono cartelli che segnalano la presenza dello stand e quando effettuano le gare o gli allenamenti?
- Chi ha dato la licenza e a chi è spettata la competenza nel decidere il rilascio delle deleghe?
- Con quale criterio è stata data la licenza e la frequenza nell'utilizzo?
- Chi ha autorizzato, si è mai recato sul posto per constatare che ci sia una reale possibilità di coesistenza?
- Come viene tutelato il mondo animale e vegetale nell'area dello stand?

## CALENDARIO 2018

### ORARI DI TIRO:

**PER TUTTE LE COMPETIZIONI DA 50 PIATTELLI E ALLENAMENTI:**  
**inizio ore 13.30 termine ore 18.00**

**ECCEZIONI:**  
**GRAN PREMIO**  
**mattino: 09.00 / 12.00 pomeriggio: 13.30 / 18.00**

Gara di Natale: inizio ore 13.00 - termine ore 17.00

### COSTO SERIE DI ALLENAMENTO AL POLIGONO:

Fossa: CHF 10,00 soci  
 CHF 15,00 non soci

Percorso di caccia: CHF 10,00 soci  
 CHF 15,00 non soci

### CAMPIONATO SOCIALE

valido per tutte le gare dell'anno (minimo 3) considerate le 3 migliori  
 La sera CENA OFFERTA AI SOCI dalla Società.  
 NON soci Chf 30.00

<b>MARZO</b>	Sabato 10	Apertura campo con aperitivo	
	Sabato 17	Allenamento	
	<b>Lunedì 19</b>	<b>GARA DI APERTURA</b>	50 piattelli
	Sabato 31	Campo aperto	
<b>APRILE</b>	Lunedì 2	<b>GARA DI PASQUA</b>	50 piattelli
	Sabato 21	Campo aperto	
	Domenica 22	<b>MEMORIAL FEDERICO LUCCHINI</b>	50 piattelli
<b>MAGGIO</b>	Domenica 6	<b>GP TREMONA - IMBRACCIATA</b>	100 piattelli
	(a scorrere a partire dalle 09.00-12.00 e dalle 13.00 a finire) Cucina aperta		
	Sabato 12	Campo aperto	
	Sabato 19	Giornata La Cacciatori del Boglia	
	Domenica 20	Riservato Cacciatori Mendrisiotto	
<b>GIUGNO</b>	Sabato 9	Campo aperto Trap + Double Trap	
	Domenica 10	Giornata Malcantonese	
	<b>Sabato 16</b>	<b>Allenamento</b>	
	Venerdì 22 / sabato 23	<b>CAMPIONATO SVIZZERO fossa universale</b>	100 piattelli
<b>LUGLIO</b>	Sabato 07 e	Domenica 08	
	<b>COMPETIZIONE GRAN PREMIO</b>		
	Venerdì 6	giugno	Allenamento
	Sabato 7	giugno	GARA
	Domenica 8	luglio	GARA
	Sabato 15	Competizione Soc.Cacciatori Valli del Cassarate	
Domenica 16	Competizione Soc.Cacciatori Valli del Cassarate		
	<b>SETTEMBRE</b>	Sabato 29	Mattino 09.00-12.00 Percorso di caccia Pomeriggio 13.30-18.00 Imbracciata
	<b>OTTOBRE</b>	Sabato 20	Gara TDM
	<b>DICEMBRE</b>	venerdì 8	<b>GARA NATALIZIA</b> 50 piattelli

Ringrazio per l'attenzione e attendo per le risposte in merito alle mie domande  
 Per i Verdi di Mendrisio, Daniela Carrara

Mendrisio, 07 ottobre 2018

Daniela Carrara

### **Vice-Sindaco Danielli Paolo:**

- Perché non è mai stata presa in considerazione la lamentela della popolazione?  
 Risponde che né all'Ufficio Sport né alla Polizia sono arrivate lamentele ufficiali da parte della popolazione da quando Tremona e Meride sono aggregate nella nuova Città.
- Il Municipio è al corrente del disturbo che reca lo stand?  
 Non è dato a sapere con precisione poiché non sono pervenute reclamazioni ufficiali scritte.
- Com'è possibile che uno stand di tiro al piattello(privato) possa esistere e coesistere con il parco Unesco del San Giorgio?  
 L'infrastruttura è stata realizzata dalla Società di tiro a volo in base alla licenza edilizia rilasciata dal Municipio di Tremona l'11 marzo 1969. E' quindi assolutamente antecedente al parco del San Giorgio che è stato iscritto nel patrimonio Unesco nel 2003.

4. Chi ha dato l'autorizzazione per effettuare con tale frequenza gli allenamenti e le gare?  
Il programma annuale è presentato all'Ufficio Sport dalla Società di tiro a inizio anno, come anche alla Polizia comunale e alla Commissione di Quartiere di Meride i quali ne prendono conoscenza. Le richieste di tiri straordinari sono inviate all'Ufficio Sport che, sentito il preavviso del Dicastero Sicurezza, redige un verbale all'attenzione del Municipio il quale decide se concedere o meno il permesso speciale per tiri fuori programma.
5. Il materiale (piattello in plastica) viene raccolto dopo gli allenamenti e le gare?  
Informa che i piattelli non sono di plastica ma di terracotta. Come d'uso in questo tipo di attività i frammenti non sono raccolti proprio perché sbriciolandosi, sono assorbiti dal terreno. Nella fornitura del 2019 saranno ordinati piattelli fatti anche da materiale di scarto della lavorazione del riso che permetterà una più veloce decomposizione e minor impatto ambientale.
6. Ci sono le protezioni adeguate per gli escursionisti che passeggiano nelle zone limitrofe allo Stand?  
Non ci sono protezioni particolari, perché non ritenute necessarie.
7. Ci sono cartelli che segnalano la presenza dello stand e quando effettuano le gare o gli allenamenti?  
Si posa la segnaletica di avviso durante l'attività del tiro, non ci sono cartelli permanenti. Cartelli fissi non sono stati accettati dal Patriziato.
8. Chi ha dato la licenza e a chi è spettata la competenza nel decidere il rilascio delle deleghe?
9. Rimanda alle risposte delle domande 3 e 4. Aggiunge, dal punto di vista edilizio, che la fossa di tiro (dove si piazzano i tiratori per sparare) è regolarmente approvata con 3 successivi avvisi cantonali e relative licenze edilizie (licenza edilizia del 4 maggio 1990 per la riattivazione e ampliamento impianto fossa di tiro - licenza edilizia del 21 novembre 1991 per il servizio igienico e fossa biologica - licenza edilizia del 24 agosto 2014 per il rifacimento tettoia poligono di tiro).
10. Con quale criterio è stata data la licenza e la frequenza nell'utilizzo?
11. Rimanda alla risposta della domanda 4. Dal Dicastero sport previa autorizzazione del Municipio nel 2018 sono state rilasciate quattro autorizzazioni supplementari oltre il programma presentato dalla società all'inizio dell'anno.
12. Chi ha autorizzato, si è mai recato sul posto per constatare che ci sia una reale possibilità di coesistenza?  
Né l'Ufficio Sport, né la Polizia comunale ha fatto dei sopralluoghi durante i tiri.
13. Come viene tutelato il mondo animale e vegetale nell'area dello stand?  
Non sono state prese né sono previste misure particolari.

Il Presidente chiede alla Consigliera Carrara Daniela se si dichiara soddisfatta o insoddisfatta della risposta.

**Consigliera Carrara Daniela:**

Si dichiara abbastanza soddisfatta. Tenuto conto che lo stand risale al 1969, ritiene che ora si possano eseguire degli esami fonici, visto anche il calendario di svolgimento delle attività. Porta anche la sua esperienza quale abitante di Meride (anche se solo per un breve periodo): il rumore prodotto è veramente fastidioso. Chiede se non sia il caso di fare una nuova valutazione per una licenza. Ribadisce che gli abitanti e i turisti che si recano a Meride devono subire queste emissioni foniche il sabato e persino il lunedì di Pasqua.

Rileva come rechi disturbo un apparecchio per tagliare l'erba, e non dia fastidio invece il tiro al piattello.

Il Presidente chiede alla Consigliera Luisoni Francesca in assenza del Consigliere Pusterla Gianluca se si rimette al testo dell'interpellanza "Sosteniamo Casa Astra!", presentata unitamente ai Consiglieri Fitas Davina, Aostalli Manuel, Valtulini Patrick, Foletti Flavio e Bosshard Vera, pervenuta il 26 novembre 2018 o se vuole darne lettura.

**Consigliera Luisoni Francesca:**

Si rimette al testo e meglio come segue:



Mendrisio, 24 novembre 2018

Egregio Signor Sindaco,  
Egredi Signori Municipali,

con la facoltà concessa dal Regolamento Comunale, ci permettiamo di inoltrare la seguente

## **INTERPELLANZA: Sosteniamo Casa Astra!**

Casa Astra, centro di prima accoglienza di Mendrisio (Via Antonio Rinaldi 2) è una realtà importante nel nostro Distretto che sostiene concretamente le persone che si trovano a vivere un momento di difficoltà, in particolare di nazionalità svizzera. Di recente abbiamo letto sulla stampa l'appello lanciato dal responsabile della struttura, Donato Di Blasi, in merito alla necessità di reperire fondi per terminare i lavori di ristrutturazione del centro.

Lavori fondamentali e impellenti, che permetterebbero a Casa Astra di continuare a offrire un servizio accogliente a quelle persone che per motivi indipendenti dalla loro volontà, si ritrovano a chiedere alloggio al centro di accoglienza. Persone che, senza l'aiuto e il sostegno di Casa Astra, si troverebbero in strada.

Questa struttura ospita un massimo di 25 persone e attualmente ne soggiornano 18, di cui il 90% residenti in Ticino.

Il Comune di Mendrisio, e in particolare l'autorità regionale di protezione e i servizi sociali, collaborano già con Casa Astra.

Casa Astra per offrire i servizi agli ospiti si avvale anche di un gruppo di volontari, a conferma di come il nostro Cantone dimostri sensibilità verso le persone in difficoltà.

Riteniamo quindi che questa struttura debba essere vista come una casa di accoglienza ben radicata nel territorio e come tale sostenuta attivamente dalla nostra comunità.

Visto quanto sopra chiediamo al Municipio:

1. Di valutare un aiuto straordinario urgente per permettere che la struttura possa continuare a offrire conforto a quelle persone che si ritrovano a vivere un momento della loro vita molto difficile.

Cordiali saluti.

Gianluca Pusterla,  
Francesca Luisoni  
Davina Fitas  
Manuel Aostalli  
Patrick Valtunini  
Flavio Foletti  
Vera Bosshard

**Municipale Comi Giorgio:**

Interviene spiegando che le attività di Casa Astra sono seguite costantemente dal Municipio attraverso le informazioni assunte dal Dicastero. Prima del comunicato stampa citato nell'interpellanza, il Direttore aveva preso contatto con il Dicastero per informarlo della situazione. Giovedì 6 dicembre, durante la seduta di Municipio, ha riferito ai colleghi che hanno preso una decisione, esternata la sera stessa durante la riunione intercomunale Mendrisiotto e Basso Ceresio, proponendo a tutti i Comuni di aderire all'idea di versare di CHF 1.-- pro-capite a favore di Casa Astra. Nella seduta dell'11 dicembre il Municipio di Mendrisio ha deciso di andare in questa direzione. Anche Chiasso ha aderito alla proposta ed è a conoscenza del fatto che anche altri Comuni stanno valutando questa decisione.

Il Presidente chiede alla Consigliera Luisoni Francesca se si dichiara soddisfatta o insoddisfatta della risposta.

**Consigliera Luisoni Francesca:**

Si dichiara soddisfatta di quanto fatto dal Comune.

Il Presidente chiede al Consigliere Stanga Daniele se si rimette al testo dell'interpellanza "Misure di sicurezza negli edifici che ospitano le varie sedi di Scuola Elementare (SE) e Scuola dell'Infanzia (SI) della città di Mendrisio pervenuta il 30 novembre 2018 o se vuole darne lettura.

**Consigliere Stanga Daniele:**

Si rimette al testo e meglio come segue:



Mendrisio 30 novembre 2018

Signor Sindaco, signori Municipali, avvalendomi delle facoltà date dall'art. 66 LOC e 34 del regolamento comunale, a nome del gruppo Insieme a Sinistra, presento la seguente

**Interpellanza**

**Misure di sicurezza negli edifici che ospitano le varie sedi di Scuola Elementare (SE) e Scuola dell'Infanzia (SI) della città di Mendrisio.**

Ad una mia Interpellanza omonima presentata il 21 maggio 2016 che chiedeva, tra l'altro, se esistesse *effettivamente un problema di sicurezza relativo ai vetri delle sedi scolastiche* e, in caso di risposta affermativa, *come intendete procedere per risolvere questo problema*, la risposta, tratta dal verbale della seduta di Consiglio Comunale del 30 maggio 2016, è stata la seguente:

*Con l'Ufficio Tecnico comunale, in collaborazione con la SUPSI e lo specialista della sicurezza sul lavoro attivo all'interno della nostra Città, sarà approntata un'analisi della verifica dell'aspetto relativo alla sicurezza, in tutte le sedi della Scuola dell'infanzia e elementare della Città. In seguito sarà sottoposta al Municipio una proposta a tutti gli effetti esecutiva, per una definitiva messa in sicurezza degli edifici scolastici. Sarà probabilmente superata la cifra di CHF 150'000.-- e sarà quindi necessario portare il relativo Messaggio Municipale per approvazione al Legislativo.*

Supponendo che questa *analisi* sia stata portata a termine chiedo:

- **a quali risultati è giunta?**
- **è stata sottoposta al Municipio una proposta a tutti gli effetti esecutiva?**

Restando in ambito "edilizia scolastica" chiedo inoltre:

- **oltre all'aspetto relativo alla sicurezza è stato anche verificato lo stato generale delle varie infrastrutture?**
- **quali sono i risultati di queste analisi?**
- **riguardo alle sede SE di Canavée: come si pensa di risolvere la problematica relativa ai fumi di scarico prodotti dal generatore che deve entrare in funzione ad intervalli regolari (per verificarne il buon funzionamento) che vanno a disturbare, a dipendenza della direzione del vento, o gli alunni della scuola o gli abitanti delle zone limitrofe?**

Con osservanza

Daniele Stanga

**Municipale Caverzasio Daniele:**

Premette, prima di rispondere alle domande dell'interpellanza, che la SUPSI ha eseguito delle analisi sullo stato generale degli edifici con particolare attenzione agli impianti tecnici ed energetici e agli elementi costruttivi. L'Ufficio tecnico comunale in seguito ha implementato il lavoro svolto da SUPSI incaricando un tecnico anti-incendio dello studio d'ingegneria IFEC di allestire dei rapporti di valutazione del rischio di incendio in tutte le sedi di Scuola Elementare e Scuola dell'Infanzia della Città.

Esiste un problema di sicurezza relativo ai vetri delle sedi scolastiche ?

In generale no. Vi sono però delle problematiche attuali. Infatti, alcune sedi hanno ancora delle vetrate che non soddisfano le norme attualmente in vigore. In alcune sedi si è potuto intervenire, come la Scuola dell'infanzia di Capolago e la Scuola Elementare di Rancate, perché i serramenti supportavano l'alloggiamento di un vetro con uno spessore e con un peso maggiori. Inoltre i serramenti erano in buono stato. Nel caso della Scuola Elementare di Canavée e Ligornetto non è possibile tecnicamente la sostituzione dei vetri perché i serramenti attuali non li supportano. Va pertanto pianificata la sostituzione di tutto l'impianto. Per la Scuola dell'Infanzia di Rancate: vi sono dei serramenti in alluminio e siamo in attesa di conferma che questi ultimi possano effettivamente supportare i vetri nuovi. Per Canavée è previsto un Messaggio Municipale per la sostituzione di tutti i serramenti della Scuola. Nel POP è già inserito con priorità 2. Per Ligornetto il risanamento dell'involucro con tutti i serramenti è inserito in POP con priorità 3.

L'analisi è stata portata a termine?

Si

A quali risultati è giunta?

Nel complesso buoni. Con la regolare manutenzione straordinaria sarà continuamente implementata la sicurezza.

E' stata sottoposta al Municipio una proposta a tutti gli effetti esecutiva?

Globalmente no. In questi anni in alcune sedi, tramite credito in delega o investimenti, si è intervenuti (in particolare alla Scuola Elementare di Rancate o alla Scuola dell'Infanzia di Capolago). Sono previsti altri interventi di manutenzione straordinaria tramite Messaggi Municipali per singolo edificio.

Oltre all'aspetto relativo alla sicurezza è stato anche verificato lo stato generale delle varie infrastrutture?

Lo stato generale è conosciuto e mantenuto efficiente con la manutenzione ordinaria.

Quali sono i risultati di queste analisi?

I risultati confermano che nel globale il parco scolastico immobiliare comunale è di buona qualità. Vi sono alcune sedi più aggiornati di altre, ne siamo consapevoli, ma con la pianificazione delle prossime manutenzioni straordinarie e con la costante manutenzione ordinaria vi è come obiettivo primario di migliorare la sicurezza e l'efficienza a favore di tutti.

Riguardo alle sede SE di Canavée: come si pensa di risolvere la problematica relativa ai fumi di scarico prodotti dal generatore che deve entrare in funzione ad intervalli regolari (per verificarne il buon funzionamento) che vanno a disturbare, a dipendenza della direzione del vento, o gli alunni della scuola o gli abitanti delle zone limitrofe?

Il rifugio di Canavée e relativo generatore sono di proprietà dell'Ente. Prenderemo al più presto contatto per valutare le migliori possibili.

Il Presidente chiede al Consigliere Stanga Daniele se si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta.

**Consigliere Stanga Daniele:**

Risponde che si dichiara soddisfatto

Il Presidente chiede al Consigliere Rossi Davide se si rimette al testo dell'interpellanza "Interpellanza Ter Chiusura della strada di Somazzo", presentata unitamente al Consigliere Hoehle Dominik, pervenuta il 10 dicembre 2018 o se vuole darne lettura.

**Consigliere Rossi Davide:**

Si rimette al testo e meglio come segue:

**INTERPELLANZA TER  
Chiusura della strada di Somazzo.**

Mendrisio, 7 dicembre 2018

Lodevole Municipio,

Negli scorsi mesi abbiamo sottoposto al Lodevole Municipio due atti parlamentari con delle puntuali osservazioni e segnalando alcune preoccupazioni dei cittadini del quartiere.

Alcune delle risposte ricevute dal Lodevole Municipio e Ufficio Tecnico Comunale si possono dire alquanto imprecise. Non da ultimo sono state poste delle domande via mail nell'ultimo mese alle quali non è stata data ancora risposta.

La sera del 6 dicembre il cantiere è stato chiuso come di routine ma purtroppo qualcosa non ha funzionato! Infatti, accedere al nucleo di Somazzo da parte degli Enti di Pronto Intervento (EPI) in caso di urgenza era impossibile, la larghezza della strada era inferiore alla larghezza dei mezzi di soccorso e le lastre che avrebbe dovuto garantire il passaggio al mezzo di primo intervento non erano per niente in sicurezza!

Si è venuti a sapere al mattino che grazie alla mia segnalazione alcuni responsabili degli EPI si sono recati immediatamente in loco per controllare l'accesso ed in effetti il passaggio non era possibile. Il Servizio Autoambulanze del Mendrisiotto ha lasciato tutta la notte un'ambulanza in centro a Somazzo per garantire il primo intervento visto che l'accesso a valle del cantiere era impossibile.

Grazie di cuore ai responsabili dei vari Enti che giovedì 6 dicembre si sono recati sul posto per la verifica e per la saggia decisione di lasciare il veicolo in loco!

Detto tutto ciò e avvalendoci delle possibilità concessasi dalla LOC chiediamo al Lodevole Municipio:

1. Quali sono i vincoli che sono stati indicati nel capitolato d'appalto?
2. Nelle risposte (15.6.2018) alla nostra prima interrogazione rispondevate alla domanda n°6 che: *"Durante la notte il passaggio dei veicoli d'emergenza, oltre al passaggio pedonale di cui sopra, viene sempre garantito (senza la presenza di responsabili del cantiere); in tal caso i militi o addetti del veicolo d'emergenza devono procedere autonomamente allo spostamento della segnaletica di sbarramento e attraversare il cantiere con prudenza"*.

Di chi è stata la responsabilità di quanto accaduto, che si spera non succeda più, la sera di giovedì 6 dicembre? Inoltre, è ipotizzabile modificare l'impianto semaforico aggiungendo la possibilità di dare agli EPI il telecomando per poter accedere dal giro di Campora in qualsiasi momento?

3. Per quello che riguarda la comunicazione ai detentori di una licenza di costruzione la comunicazione del cantiere e della conseguente chiusura delle strade è arrivata solamente durante il mese di novembre (vedi allegato). Mentre nella vostra risposta del 15.6.2018 affermavate che sarebbe stata effettuata nelle settimane successive. Di chi è la responsabilità della mancata comunicazione?
4. Nelle risposte (28.9.2018) alla nostra seconda interrogazione affermavate che *non si è ritenuto necessario avere un computo dei veicoli presenti a Somazzo*. Forse, ora, è meglio che un conteggio venga fatto visto che tanti cittadini, giustamente, posteggiano il loro veicolo a valle del nucleo. Questo dovuto in particolare da due motivi: il primo l'assenza di posteggio al proprio domicilio e il secondo la loro necessità di usufruire della macchina in vari orari che purtroppo non sempre coincidono con quelli dettati dal semaforo.
5. È possibile fissare un nuovo incontro con la popolazione di Somazzo il prossimo gennaio così da fare un punto della situazione dopo 3 mesi di cantiere?
6. Sempre nelle vostre risposte si diceva che il ponte in zona Piazzonale ha subito un risanamento, con quale procedura è stato deliberato il lavoro? Quanto è costato il rifacimento del ponte? Quanto è costata la sistemazione della strada di Campora?

Ringraziando per l'attenzione porgiamo i nostri più cordiali saluti

Davide Rossi

Dominik Hoehle

#### **Municipale Caverzasio Daniele:**

Sottolinea in primo luogo come tutti siano consapevoli che non è un cantiere semplice e che si cerca di migliorare eventuali errori che possono venir commessi.

#### **Domanda 1:**

Il transito dei veicoli degli Enti di Pronto Intervento (EPI) deve essere garantito entro 15 minuti dalla ricezione dell'allarme. Lo stesso deve pure essere garantito durante la notte. Nel capitolato (CPN 102-pos 131.100) è indicato chiaramente:

- *Il prima possibile, ma entro un tempo massimo di 15 minuti da una chiamata d'emergenza, l'impresa garantirà la chiusura dello scavo con lastre in acciaio o equivalente per il passaggio dei mezzi di pronto intervento attraverso il cantiere (compresa l'autobotte dei pompieri da 15 t). La chiusura dello scavo dovrà essere mantenuta fino al completamento dell'intervento di soccorso.*
- *Tutte le sere, la trincea di scavo sarà coperta con lastre di ferro. L'area oggetto dell'intervento sarà sbarrata a monte e a valle per impedire il transito veicolare, solo i mezzi di soccorso potranno rimuovere lo sbarramento (di facile e immediata rimozione) per garantire il transito di emergenza.*

#### **Domanda 2:**

La sera del 6 dicembre 2018 l'impedimento al passaggio dei veicoli degli enti di pronto intervento (EPI) era dovuto soprattutto alla presenza di auto posteggiate in prossimità dello sbarramento, che avrebbero obbligato i veicoli EPI ad una manovra (curva e controcurva) impossibile per la presenza dello scavo aperto. La responsabilità è in buona parte da attribuire ai veicoli privati.

Il passaggio a filo del muro con veicoli fino a 15 ton sarebbe infatti stato possibile; prova ne è che il mattino seguente l'impresa lo ha dimostrato passando appunto con un veicolo pesante (di peso e dimensioni uguali (larghezza 2.50 m) al camion dei pompieri che sarebbe stato utilizzato da Somazzo) e documentando misure e passaggio in uno specifico rapporto (siamo in possesso delle foto, delle misure prese e il passaggio del camion). Con

la presenza delle auto posteggiate era impossibile passare con un camion. Per evitare che succeda ancora che auto private posteggino presso il cantiere compromettendo il passaggio degli EPI, il Municipio ha chiesto alla polizia di procedere a controlli sistematici ed emissione delle relative multe. Nei casi più gravi si potrebbe arrivare a sgomberare le auto, perché non si può mettere in discussione la sicurezza.

Una modifica del semaforo del Giro di Campora non è un tema.

I responsabili degli EPI hanno infatti dichiarato di escludere il passaggio dal Giro di Campora.

**Domanda 3:**

La comunicazione è stata trasmessa NON ai già detentori di una licenza di costruzione, bensì al momento del rilascio delle successive licenze di costruzione. Si è invece trasmesso una comunicazione (con allegato il Comunicato stampa) agli Uffici tecnici di Castel San Pietro e Breggia, di voler compiutamente informare i propri cittadini, rispettivamente segnalare le limitazioni di cantiere per licenze edilizie in essere o future. Per la sola licenza già rilasciata che prevede una costruzione di un nuovo edificio (residenza secondaria), e quindi di una durata importante, si è invece ritenuto opportuno trasmettere una lettera in data 14.11.2018.

**Domanda 4:**

Si ribadisce di non ritenere necessario un conteggio di tutti i veicoli presenti a Somazzo. Si evidenzia che il cantiere, dall'inizio dei lavori fino ad ora, non ha mai compromesso l'accessibilità a quasi tutto il nucleo di Somazzo. Tutta la parte alta è sempre stata, e lo è tuttora, accessibile passando dal Giro di Campora. In sostanza tutti gli abitanti di Somazzo avrebbero potuto accedere ai propri posteggi privati, rispettivamente ai posteggi pubblici di San Giuseppe. Il posteggio a valle del nucleo non è sufficiente a causa delle troppe persone che vi posteggiano, non per necessità, ma per praticità (il Giro di Campora è un po' più lungo e impone orari stabiliti), a discapito di chi ne avrebbe invece necessità. Si tratterebbe semplicemente di avere maggiore rispetto e comprensione tra cittadini e/o vicini di casa.

**Domanda 5:**

Il Municipio fisserà un nuovo incontro con la popolazione dopo il primo periodo di lavoro (ottobre 2018 - marzo 2019); indicativamente in primavera 2019.

**Domanda 6:**

I lavori di risanamento del Ponte Piazzonaa (rifatto esattamente come prima) sono stati deliberati dal Municipio tramite mandato diretto. Il costo è stato di:

ca. CHF 28'000.- di lavori da impresario costruttore;

ca. CHF 22'000.- di metalcostruttore (travi in acciaio)

costo totale ca. CHF 50'000.- (si doveva intervenire prima o poi avrebbe comunque dovuto essere eseguito poiché anche dalle perizie non era messo bene). Per la sistemazione del Giro di Campora (scarificazione fondo stradale, sistemazioni muretti sostegno e asfalto fresato) sono stati spesi ca. CHF 48'000.- (IVA compresa) a titolo di manutenzione straordinaria rete stradale.

Il Presidente chiede al Consigliere Rossi Davide se si dichiara soddisfatto o insoddisfatto della risposta.

**Consigliere Rossi Davide:**

Si dichiara parzialmente soddisfatto. Indica che questa sera la Polizia è dovuta intervenire tra le 18.00 e le 19.00 poiché alcune auto impedivano all'Autopostale di partire da Somazzo. Auspica che queste problematiche si risolvano il prima possibile. Riconosce che se ognuno per coscienza e educazione posteggiasse la sua auto meglio o dove consentito senza intralciare, sarebbe l'ottimale.

**Municipale Caverzasio Daniele:**

A completamento di quanto detto afferma che il Municipio ha sempre cercato di intervenire in modo delicato ma obiettivamente questo non basta più. La sera si trova lo sbarramento aperto con il rischio d'incidente per chi transita successivamente e non è a conoscenza della situazione. Probabilmente ora servono delle misure più rigide poiché non si può mettere a repentaglio la sicurezza.

**Presidente Rezzonico Nicola:**

Si riferisce alla mozione "Naturalizzazione: ai Consiglieri comunali venga fornito un rapporto accompagnante le candidature dei singoli candidati" pervenuta il 16 novembre 2018 del Consigliere Albertalli Benjamin. Informa di essersi accordato con il mozionante nel senso che la stessa sarà esaminata in una prossima seduta. Informa inoltre che è stata distribuita una risoluzione del Municipio dell'11 dicembre 2018 che riporta un parere del Servizio giuridico sulla ricevibilità della mozione e che questo tema sarà approfondito.

**Consigliere Albertalli Benjamin:**

Conferma il proprio accordo ad esaminare la mozione nella prossima seduta del Legislativo.

**Presidente Rezzonico Nicola:**

Si riferisce alla mozione "Per un arredo urbano sostenibile e di qualità" pervenuta poche ore fa dal Consigliere Andrea Ghisletta, unitamente ai Consiglieri Manzocchi Gabriele, Stephani Andrea e Carrara Daniela. Poiché vi sono dubbi sulla ricevibilità della stessa propone che venga esaminata nella prossima seduta. Chiede l'accordo dei mozionanti.

I mozionanti confermano il loro accordo.

**Sindaco Cavadini Samuele:**

Essendo l'ultima seduta di Consiglio comunale del collega Calderari Piermaria approfitta dell'occasione per ringraziarlo per il lavoro svolto e per quanto fatto per la Città di Mendrisio

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

**Per il Consiglio comunale**

Il Presidente:

Il Segretario:

Il Verbalista: